



**ISTITUTO
DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
BENEDETTO
VARCHI**



ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCUMENTO CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO Opzione Scienze Applicate

QUINTA sez. B



Approvato nella seduta dell'29/05/2020

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Iuri De Bellis

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Casucci



I.S.I.S. - "B. VARCHI"-MONTEVARCHI
Prot. 0007207 del 30/05/2020
04 (Entrata)

INDICE

1. Profilo dell'indirizzo: percorso, profilo professionale in uscita, risultati attesi pg.4
2. Emergenza Covid-19..... pg.6
3. Presentazione della classe..... pg.7
4. Obiettivi formativi ed educativi raggiunti pg.9
5. Attività integrative e/o di approfondimento pg.10
6. Attività nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» pg.11
7. Criteri di valutazione pg.12
8. Criteri di ammissione all'esame di Stato e di attribuzione del credito pg.15

ALLEGATI

- A. Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamentopg.18
- B. Relazioni sulle singole discipline pg.21
- C. Verifiche o esercitazioni effettuate in vista delle prove d'esame e test delle simulazioni svolte..... pg.71
- D. Griglie di valutazione pg.79
- E. Elenco componenti Consiglio di classe pg.83

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

LICEO SCIENTIFICO Indirizzo Scienze applicate

Il percorso di studio del liceo scientifico- indirizzo scienze applicate è rivolto a far acquisire allo studente conoscenze e competenze particolarmente avanzate nelle discipline scientifiche e tecnologiche con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO LICEO SCIENTIFICO indirizzo Scienze applicate

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1 regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti umanistico (linguistico-storico-filosofico) e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.

Quadro orario

| DISCIPLINE | Ore settimanali | | | | |
|---|-----------------|-----------|-----------------|-----------|-----------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | V anno |
| | I anno | II anno | III anno | IV anno | V anno |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e storia dell'arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica- Attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Ore Totali Settimanali | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

2. LA NUOVA DIDATTICA IN PERIODO COVID-19

A partire dal giorno successivo alla sospensione dell'attività didattica in presenza, i docenti, allo scopo di continuare a perseguire il compito istituzionale ed educativo connesso al "fare scuola" e per contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri studenti, durante l'inaspettata ed imprevedibile situazione pandemica, si sono impegnati nel portare avanti il percorso di studio cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti attraverso l'uso della piattaforma digitale G-Suite, contenente alcuni applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza, le funzioni del Registro elettronico e l'impiego della mail istituzionale personale appositamente creata anche per gli studenti.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza in accordo con il rispettivo Dipartimento disciplinare e laddove è stato necessario, come esplicitato nelle relazioni delle singole discipline, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle diverse necessità e peculiarità delle discipline interessate e alle tematiche trattate, con l'approvazione del Collegio, sono state proposte alcune indicazioni comuni al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare e, per quanto possibile ottimizzare, entro una cornice educativa condivisa il percorso di didattica "a distanza" legato alla emergenza COVID-19. I docenti hanno quindi adottato, declinandoli nel proprio specifico insegnamento, i seguenti strumenti e strategie per la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona:

- videolezioni giornaliere, massimo quattro per ogni classe quinta della durata di 50 minuti e programmate sulla base dell'orario settimanale in vigore, mediante l'applicazione "**Meet**";
- invio di materiale, registrazioni video, presentazioni e appunti attraverso il registro elettronico o tramite l'applicazione "**Classroom**" a disposizione della scuola;
- ricezione ed invio di correzioni degli esercizi attraverso la mail istituzionale, oppure tramite immagini su **Whatsapp** o **Classroom**;
- approfondimenti di argomenti con materiale multimediale e sitografia specifica.

Per gli studenti che presentano una certificazione L.104 (Comma 1 e Comma 3) a seguito della nuova modalità di didattica a distanza, sono stati rimodulati i PEI con obiettivi didattici/formativi raggiungibili attraverso metodologie operative adeguate allo studente.

Successivamente i docenti dei Consigli di Classe hanno discusso la revisione dei PEI finali in presenza di tutte le parti coinvolte nel percorso educativo. (Equipe Multidisciplinare, famiglia, associazioni). Rispetto agli studenti DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.



3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe attualmente è costituita da 26 alunni (10 femmine e 16 maschi) provenienti dai centri del Valdarno e dalle zone circostanti.

Elenco studenti della classe

| N | ALUNNO |
|----|-------------------------------------|
| 1 | AMIDEI IRIS |
| 2 | BERNINI NICCOLO' |
| 3 | BIDINI COSIMO |
| 4 | BONATTI ALICE |
| 5 | BURZI POL-LOUIS PIERRE JEANBAPTISTE |
| 6 | CARELLA GIULIA |
| 7 | CIAMPALINI DARIO |
| 8 | DEL BIANCO GAIA |
| 9 | DESIDERIO DAVIDE |
| 10 | FROSALI GIOVANNI |
| 11 | GAGLIAGHI SAVERIO |
| 12 | GIORGIETTI MARIA ELENA |
| 13 | MARTUCCI ALESSANDRO |
| 14 | MEALLI ANDREA |
| 15 | MEDINA ERNESTO SEBASTIAN |
| 16 | MUGNAI ALESSIO |
| 17 | NANNINI TOMMASO |
| 18 | NOFERI CHIARA |
| 19 | RESTI STELLA |
| 20 | ROVERE MARIA TERESA |
| 21 | SERAFINI NICCOLO' |
| 22 | SILVA RODRIGUEZ ANA MARIA |
| 23 | SOFI ELISA |
| 24 | VANNINI FRANCESCO |
| 25 | ZACCAGNINI FRANCESCO |
| 26 | ZAMBONI PIETRO |

Al termine del terzo anno due studenti non sono ammessi alla classe successiva, un alunno ha avuto la sospensione del giudizio, lo stesso supera il debito formativo assegnato e viene ammesso alla classe successiva. All'inizio del quarto anno viene inserito un altro studente e al termine della classe quarta sei hanno avuto la sospensione del giudizio, di questi tutti superano il debito formativo; una studentessa, inserita nel gruppo classe nel mese di febbraio, non viene ammessa alla classe seguente. Due dei componenti attuali della classe risultano ripetenti, uno in quinta classe, inserito, dunque, proprio durante l'ultimo anno scolastico, e l'altro in quarta classe. Gli alunni provengono dal Valdarno aretino e fiorentino. La pendolarità è elevata e interessa più della metà degli studenti.

All'interno della classe si trova uno studente con BES, per il quale è stato predisposto apposito PDP, che risulta agli atti dell'Istituto.

Nel corso dell'ultimo triennio il corpo insegnante si è mantenuto complessivamente stabile, con alcune eccezioni. La continuità didattica si è verificata per tutto il triennio per italiano, inglese, storia e filosofia, scienze motorie, religione, matematica e fisica. L'insegnante di storia dell'arte è cambiato al quinto anno, mentre per l'insegnamento dell'informatica e di scienze si sono succeduti tre insegnanti diversi nel corso del triennio.

CONTINUITA' DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

| DISCIPLINA | CLASSE III | | CLASSE IV | | CLASSE V | |
|--|--------------------|-----|----------------------|-----|--------------------|---------------------------------------|
| | DOCENTE | Ore | DOCENTE | Ore | DOCENTE | Ore D.i.P Ore DaD* Videolezioni |
| Lingua e letteratura italiana | Cinzia Parati | 4 | Cinzia Parati | 4 | Cinzia Parati | 4 3 DAD |
| Lingua e letteratura straniera (Inglese) | Gabriella Fabbroni | 3 | Gabriella Fabbroni | 3 | Gabriella Fabbroni | 3 2DAD |
| Storia | Iuri De Bellis | 2 | Iuri De Bellis | 2 | Iuri De Bellis | 2 1DAD |
| Matematica | Roberta Tassi | 4 | Roberta Tassi | 4 | Roberta Tassi | 4 2,5 DAD |
| Fisica | Andrea PietroPaolo | 3 | Roberta Tassi | 3 | Roberta Tassi | 3 2DAD |
| Scienze naturali | Giulia Landini | 5 | Ilaria Ricci | 5 | Esmeralda Bizzarri | 5 2,5 DAD |
| Filosofia | Iuri De Bellis | 2 | Iuri De Bellis | 2 | Iuri De Bellis | 2 1DAD |
| Informatica | Paolo Cimino | 2 | Francesca Travaglini | 2 | Sabrina Gavetti | 2 1DAD |

| | | | | | | |
|----------------------------|----------------------|---|----------------------|---|----------------------|-----------|
| Religione | Gianfranco Donato | 1 | Gianfranco Donato | 1 | Gianfranco Donato | 1 1DAD |
| Scienze motorie e sportive | Paolo Pasquale Sorbi | 2 | Paolo Pasquale Sorbi | 2 | Paolo Pasquale Sorbi | 2 1DAD |
| Storia dell'arte | Raffaele Cimino | 2 | Raffaele Cimino | 2 | Marco Della Ratta | 2 1DAD |

* *Le ulteriori ore settimanali di lezione previste dai quadri orari di indirizzo, sono state effettuate in modalità asincrona tramite Google Classroom, mail istituzionale, registro elettronico.*

La quinta B scienze applicate ha mutato in misura veramente minima la propria consistenza numerica nel corso del triennio, acquisendo in tal modo una fisionomia abbastanza compatta sul versante relazionale, in ciò forse anche agevolata dalla circostanza della relativa continuità didattica triennale che ha contraddistinto il suo percorso scolastico. All'inizio della quinta il livello di partenza è stato mediamente più che sufficiente per quasi tutte le discipline, con alcune eccezioni di profitto maggiormente significative. La frequenza alle lezioni è stata per lo più contrassegnata dalla regolarità e, in generale, la classe si è mostrata interessata e partecipativa al momento della lezione, anche se fragilità e incertezze pregresse, soprattutto nel settore delle discipline scientifiche non hanno abbandonato alcuni studenti. Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso nell'attività didattica e nel processo di apprendimento. Da riscontrare inoltre una adeguata ricettività nei confronti delle attività proposte. Da segnalare, tuttavia, un impegno e un approfondimento personale non sempre congruo rispetto alle richieste degli insegnanti e alle capacità degli studenti. Per ciò che riguarda l'esperienza della didattica a distanza la classe, nella sua quasi totale interezza, ha mostrato senso di responsabilità, frequenza e partecipazione alle lezioni svolte attraverso la piattaforma informatica, con approfondimento, però, distribuito non sempre uniformemente in tutte le materie scolastiche.

4. OBIETTIVI FORMATIVI ED EDUCATIVI RAGGIUNTI

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni obiettivi relativi a capacità relazionali, comportamentali e curriculari, trasversali, di seguito indicati, e ne ha valutato il livello di acquisizione da parte della globalità della classe.

- potenziamento delle competenze e delle capacità nei termini di comprensione, di argomentazione, di contestualizzazione, di confronto e di rielaborazione;
- promozione di una gestione sempre più autonoma del proprio lavoro scolastico;
- sviluppo della capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite attraverso lo studio in ambiti diversi, in relazione anche alle scelte da operare per il futuro;
- educazione alla tolleranza, alla legalità ed alla collaborazione fattiva nelle relazioni interpersonali e nella gestione pacifica di ogni forma conflittuale;
- consolidamento del senso di responsabilità;
- rafforzamento del rispetto delle regole della convivenza scolastica, civile e democratica

nell'esercizio concreto dei diritti e dei doveri all'interno dell'educazione all'esercizio critico e consapevole della cittadinanza.

Rispetto a tali indicatori la classe nella sua globalità si è resa protagonista di una congrua maturazione durante il percorso di studi. Migliorate risultano, infatti, le dinamiche relazionali e la maggioranza della classe si è aperta ad un positivo spirito di collaborazione nei rapporti interpersonali e alcuni studenti hanno dato luogo ad uno scambio interattivo con i docenti. Pertanto il Consiglio di Classe ritiene che siano stati generalmente conseguiti quegli obiettivi globali di tipo educativo relativi al senso di responsabilità nei confronti delle regole della convivenza civile e scolastica.

Conoscenze, competenze, capacità.

Conoscenze: la maggioranza degli studenti ha appreso i contenuti fondamentali delle varie discipline, che sono stati acquisiti in maniera diversificata in ordine alla consapevolezza, l'approfondimento, la solidità e la motivazione presenti negli studenti stessi; da segnalare la presenza di un gruppo di studenti che evidenzia conoscenze meno consolidate in alcune discipline.

Competenze: la maggioranza degli studenti sa rendere applicativi, in maniera soddisfacente, i contenuti appresi al fine di analizzare e sintetizzare problematiche disciplinari servendosi di una terminologia appropriata; una componente ulteriore della classe si attesta su un livello di sufficienza rispetto a tali competenze ed, infine, un gruppo più esiguo di alunni evidenzia difficoltà nell'applicazione di queste competenze in ordine ai contenuti disciplinari fondamentali.

Capacità: una parte degli studenti è in grado di realizzare riflessioni e connessioni tra le diverse discipline, approfondendo le varie tematiche in maniera autonoma e utilizzando criticamente le informazioni acquisite anche in contesti differenti da quelli oggetto del loro studio specifico. Altri, se opportunamente orientati, dimostrano di essere capaci di realizzare collegamenti sufficientemente congrui rispetto ai contenuti studiati. Una componente della classe, meno cospicua, resta significativamente legata, nella rielaborazione personale degli argomenti trattati, ai contenuti dei libri di testo.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI APPROFONDIMENTO

Il consiglio di classe non ha ritenuto opportuno organizzare corsi specifici di recupero in alcuna disciplina.

Le attività di recupero sono state svolte assieme all'intero gruppo classe all'inizio del secondo quadrimestre e, là dove si è ritenuto necessario, è stato svolto in itinere.

Nel corso del triennio diversi studenti sono stati interessati a varie attività promosse dalla scuola e hanno partecipato a:

- gare di matematica e di scienze
- progetto neve nel corso della classe terza;
- incontri, interni ed esterni organizzati per l'Orientamento universitario;

- conferenze su argomenti scientifici;
- spettacoli in lingua inglese;
- stage linguistico a Londra in classe quarta;
- progetto "il quotidiano in classe"
- progetto "giornate della lettura"
- partecipazione alla mostra sul Futurismo a Pisa
- partecipazione a spettacoli teatrali su Leopardi e Pirandello
- partecipazione ad iniziative sul dialogo ecumenico tra confessioni cristiane
- Progetto "Cuore"

6. ATTIVITA' NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Cittadinanza e Costituzione (attività svolta nell'ambito dell'insegnamento della storia)

- L'assemblea costituente e la creazione della carta costituzionale:
- La sovranità popolare
- Il suffragio universale
- Democrazia diretta e rappresentativa
- Il referendum
- I sistemi elettorali
- Il Parlamento:
 - Il potere legislativo
 - Il sistema bicamerale
 - Organizzazione e funzioni di Camera e Senato
 - L'immunità parlamentare
- Il Presidente della Repubblica:
 - Il ruolo del Presidente
 - I poteri del Presidente
- Il Governo:
 - Il potere esecutivo
 - Il Presidente del Consiglio
 - I ministri
 - Il Governo tecnico
 - Decreto legge
- La Magistratura:
 - Il potere giudiziario
 - La giustizia amministrativa
 - I giudici
 - Il Consiglio Superiore della Magistratura
 - La Corte Costituzionale
- L'Unione Europea:

- Struttura e funzioni
- L'ONU

La classe ha altresì svolto, sotto la progettazione della prof.ssa Bizzarri, un percorso di Cittadinanza e Costituzione riguardante sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici analizzando l'Agenda 2030, i negoziati sul clima, i metodi di studio e le conseguenze dei cambiamenti climatici. A tal proposito si è ben inserita la visione del documentario *Before the flood*.

Inoltre, in ambito letterario, per iniziativa della prof.ssa Parati, gli studenti hanno svolto un percorso di cittadinanza e costituzione attraverso la lettura di alcuni testi narrativi e poetici per riflettere sul rapporto uomo-ambiente e sulle modalità attraverso cui la letteratura lo interpreta.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, effettuata secondo verifiche coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti nel PTOF e definiti nei dipartimenti disciplinari, si articola nelle fasi:

1. **diagnostica o iniziale**, tesa ad analizzare e descrivere il processo di apprendimento, per l'impostazione di opportune strategie didattiche;
2. **formativa o intermedia**, tesa a individuare potenzialità e carenze, finalizzata all'autovalutazione e al miglioramento dell'azione didattica;
3. **sommativa o finale**, tesa a definire i livelli di abilità e competenze nella valutazione periodica e finale.

Sono utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

1. **OSSERVAZIONE SISTEMATICA DEL METODO DI STUDIO.**
2. **PROVE SCRITTE:** prove strutturate e semistrutturate, questionari a risposta aperta, relazioni, parafrasi, riassunti, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
3. **PROVE GRAFICHE:** bozzetti, elaborati digitali, relazioni progettuali, prove conformi alle tipologie previste per gli Esami di Stato.
4. **PROVE ORALI:** colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte, test di vario tipo validi per l'orale.
5. **PROVE PRATICHE:** test motori, test e attività di laboratorio.

Sono valutati i seguenti aspetti:

- Conoscenze acquisite;
- Competenze acquisite;
- Capacità acquisite;
- Processo di apprendimento;
- Metodo di lavoro;
- Uso degli strumenti;
- Impegno e partecipazione.

La valutazione è espressa in decimi, tranne per Religione Cattolica, che è valutata con giudizio (si veda la specifica griglia elaborata dal Dipartimento di Insegnamento della Religione Cattolica).

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Le valutazioni delle prove da parte dei singoli docenti e quelle sommative intermedia e finale da parte dei Consigli di Classe discendono dalla griglia-quadro di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

| VOTO | DESCRITTORI |
|------|---|
| 1 | L'alunno non svolge la prova |
| 2 | L'alunno non possiede nozioni corrette. Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate. Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione. Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici. |
| 3 | L'alunno non possiede che pochissime nozioni corrette. Comprende minimamente le conoscenze che gli vengono comunicate e non sa applicarle. Non sa identificare elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. |
| 4 | L'alunno possiede poche nozioni, che applica commettendo gravi e numerosi errori. Identifica parzialmente elementi fondamentali di una comunicazione. Non sa cogliere relazioni tra elementi semplici. Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite. |
| 5 | L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate. Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore. Sa identificare e classificare solo parzialmente. È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa. |
| 6 | L'alunno ha acquisito le conoscenze principali in modo corretto ma poco approfondito. Commette inesattezze e qualche isolato errore e nell'applicazione. Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto. Comprende i concetti in misura generale ma non li argomenta. Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi abbastanza corretta. |
| 7 | L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre approfondite criticamente. Espone in modo organico e chiaro. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi pur con qualche imprecisione. |

| | |
|----|--|
| | <p>Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.</p> |
| 8 | <p>L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico. Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi. Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate. Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione. Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.</p> |
| 9 | <p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo e corretto. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato.</p> |
| 10 | <p>L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale. Espone in modo autonomo, corretto e assai preciso. Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale. Sa applicare quanto ha appreso in situazioni nuove in modo personale e originale. Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione. Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo mirato e originale.</p> |

Gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d'Inclusione e i Pdp e Pei opportunamente predisposti per i singoli allievi.

In particolare, per la **valutazione degli apprendimenti durante il periodo di Didattica a Distanza**, a seguito dell'emergenza Covid-19, a partire dal giorno 5 marzo fino al 10 giugno 2020, il Collegio dei Docenti si è espresso a favore della seguente modalità: assegnazione nella sezione *Valutazioni Orali* del Registro elettronico di due sole valutazioni sommative per ciascuno studente, senza distinzione di tipologia, la prima da registrare entro il 30 aprile, la seconda entro il 5 giugno 2020. Tali valutazioni sono scaturite dalla sintesi di vari indicatori associati a più tipologie di verifiche formative effettuate in Didattica a Distanza:

- **competenze verificate durante le videolezioni con Google Meet** tramite: verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;

- **competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail** (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella **partecipazione alle video lezioni**;
- **interesse** dimostrato nelle attività di didattica a distanza
- **contributo** durante le video lezioni;
- **rispetto dei tempi stabiliti** relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

Anche nella Didattica a Distanza gli apprendimenti degli alunni con disabilità certificata e con DSA sono valutati secondo il Piano d’Inclusione e secondo piani opportunamente predisposti per i singoli allievi, PEI (rimodulati in considerazione della situazione di emergenza) e PDP.

8. CRITERI DI AMMISSIONE ALL’ESAME DI STATO E DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Per i criteri di ammissione all’esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento all’O.M. n. 10 del 16/05/2020 **“Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2019/2020”** in cui, in particolare, all’art. 3, comma 1a, viene stabilito che: *“Ai sensi dell’articolo 1, comma 6 del Decreto legge sono ammessi a sostenere l’esame di Stato in qualità di candidati interni: a) ai sensi dell’articolo 13, comma 1 del Decreto legislativo, gli studenti iscritti all’ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 2 del medesimo Decreto legislativo. L’ammissione all’esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato”*.

Nella stessa Ordinanza si precisa inoltre (art. 3 c. 3) che *“Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti”*.

Per l’attribuzione del credito scolastico per l’a.s. in corso, nella stessa O.M., art. 10 comma 1, si precisa *“Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta”* e, comma 2, *“Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all’attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all’allegato A alla presente ordinanza”*.

I percorsi PCTO, come da O.M. n.10 del 16/05/2020, art. 10, comma 4, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Per l’assegnazione del credito all'interno della fascia di oscillazione stabilita dalla media dei voti per ogni singolo studente (tabella C, O.M. 16/05/2020), il Collegio dei Docenti, nella seduta del 13 maggio 2020, tenuto conto delle difficoltà oggettive scaturite dalla emergenza Covid-19, che hanno



impedito in molti casi lo svolgimento o la conclusione di attività e progetti valutabili come crediti scolastici e formativi, sia interni che esterni all'Istituto, ha deliberato i seguenti criteri:

- minimo della fascia di oscillazione per gli studenti ammessi all'Esame di Stato con una o più insufficienze o per coloro che hanno ottenuto, in sede di scrutinio finale, una o più sufficienze per voto di consiglio;
- massimo della fascia negli altri casi.



ALLEGATI

- A. PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
- B. RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- C. TESTI DI VERIFICHE, SIMULAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME
- D. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
- E. APPROVAZIONE DOCUMENTO

ALLEGATO A

PERCORSI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La disciplina dei **Percorsi di alternanza scuola-lavoro**, di cui al D.Lgs n. 77/2005 e ai commi 33 e seguenti della legge 107/2015, ha subito una recente modifica con i commi 784-787 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018, norma che ha rinominato l'alternanza in "**Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e per l'orientamento**" e alla quale è seguita la nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019 con cui il MIUR ha fornito indicazioni in merito:

1. data la revisione delle ore minime dei percorsi previste, a partire dallo scorso anno scolastico (90 ore nei Licei), gli organi collegiali possono procedere ad un'eventuale rimodulazione della durata, ma sempre in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. stesura di una breve relazione e/o all'elaborato multimediale che i candidati devono presentare in sede di colloquio dell'esame di Stato.

Tutto ciò premesso e tenuto conto dell'orizzonte formativo di riferimento declinato nella progettazione triennale contenuta nel PTOF, a partire dall'a.s.2016/2017 la classe è stata coinvolta in percorsi di Alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nel quinto anno del percorso di studio.

L'ISIS "Benedetto Varchi" ha progettato percorsi specifici legati alle esigenze formative degli studenti e alle competenze da conseguire in coerenza con profilo educativo, culturale professionale dell'indirizzo frequentato, tenendo conto delle opportunità culturali, economiche e formative del territorio. In particolare, le varie attività messe in atto hanno avuto l'obiettivo di:

- sviluppare un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi;
- acquisire conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI DI ALTERNANZA NEL SECONDO BIENNIO E IN QUINTA

Attività svolte nella classe terza

Nell'A.S. 2017-2018 la classe ha portato avanti un percorso dal titolo "Valorizzare e promuovere il territorio" con attività di formazione, ricerca e realizzazione di percorsi in collaborazione con il CAI Valdarno e con il supporto di altri Enti del territorio quali il Comune di Montevarchi e l'Accademia Valdarnese del Poggio. Il rappresentante e segretario del CAI Valdarno, Lorenzo Bigi, ha illustrato gli

scopi delle associazioni che si occupano di promozione del territorio, ha spiegato come si costruisce un percorso, come funziona e si utilizza il GPS, quali siti ed informazioni sono importanti ed affidabile e ha guidato gli studenti nella preparazione di alcuni percorsi virtuali. Barbara Mars, publicista e esperta di turismo, ha illustrati attraverso quali canali si sia sviluppato l'interesse dei turisti tedeschi per la Toscana. In seguito la classe ha organizzato due uscite con gli alunni delle medie inferiori e della scuola elementare di San Giovanni Valdarno in cui i nostri studenti hanno guidato i più piccoli in due trekking urbani.

Sempre nell'ambito della valorizzazione e promozione del territorio, la classe ha progettato un'applicazione chiamata "Valdarno da scoprire" che ha partecipato al concorso della CCIAA di Arezzo-Siena. L'applicazione individua i luoghi di interesse e li segnala sulla mappa, cliccando sul segnalino si accede alla descrizione sintetica della chiesa, villa, borgo o area naturalistica insieme a link, numeri di telefono ed informazioni utili per poter visitare quanto indicato.

Venti alunni hanno inoltre partecipato ad attività di approfondimento, anche sul tema specifico delle emergenze storico-artistiche del territorio, e di sostegno in varie scuole del Valdarno, in particolare presso l'Istituto Comprensivo Petrarca di Montevarchi, l'Istituto Comprensivo G. Marconi di San Giovanni Valdarno, la Scuola Media di Terranova Bracciolini.

Infine alcuni alunni hanno partecipato al progetto della nostra scuola "Il museo in valigia" svolgendo delle ore presso il Comune di Montevarchi..

Attività svolte nella classe quarta

Nel corso dell'A.S. 2018-19 la classe ha continuato il progetto sulla valorizzazione del territorio nell'ambito di un PON sul paesaggio del nostro Istituto. Gli alunni hanno partecipato ad alcuni incontri con Alessandro Ferrini, un fotografo e guida che ha creato un interessantissimo sito sul Casentino, e alla presentazione di una guida sul turismo "lento" in Toscana. Gli alunni hanno quindi continuato il lavoro di completamento ed implementazione della App per la promozione del territorio. Sono state aggiunte nuove schede e le schede sono state tradotte in lingua inglese con il completamento ed implementazione della App (Una app per la promozione del territorio).

Due alunni hanno beneficiato di un'esperienza di lavoro in Irlanda di tre settimane a seguito del finanziamento del percorso PON dedicato al potenziamento dell'ASL vinto dalla nostra scuola.

Anche questo ha partecipato al concorso della CCIAA con il seguente video:

<https://drive.google.com/open?id=1FQbCAmofYQNKXShiZq8b-yQ33FFGydzg>

Attività svolte nella classe quinta

A seguito della riduzione di ore e del passaggio dall'Alternanza scuola lavoro ai PCTO, durante l'anno scolastico in corso gli alunni hanno focalizzato l'attenzione sull'orientamento e sulla realizzazione delle presentazioni in vista del colloquio dell'esame di quinta.

Atteggiamento e partecipazione della classe

In terza e quarta la classe ha in generale partecipato con discreto interesse alle varie attività proposte. Alcuni alunni si sono distinti in positivo soprattutto laddove hanno lavorato con le classi

della scuola media ed elementare, evidenziando buone capacità di relazione, ma in generale tutti hanno portato avanti in maniera adeguata il percorso di classe o il percorso aggiuntivo riportando buone valutazioni da parte dell'ente esterno e del tutor.

Competenze globali acquisite

Durante i vari PCTO i ragazzi hanno acquisito le seguenti competenze chiave:

- **competenza alfabetica-funzionale:** utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua d'uso secondo le esigenze comunicative nei vari contesti – sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- **competenza digitale:** utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito, organizzare il proprio apprendimento, acquisire le abilità di studio;
- **competenza imprenditoriale:** risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare i rischi e le opportunità –SWOT Analysis-; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in riferimento alle proprie risorse.
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazione problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- **competenza multi-linguistica:** padroneggiare la lingua inglese e un'ulteriore lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dal percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.

Segnalazione di eccellenze e criticità

La classe ha partecipato con interesse solo ad alcune delle attività di formazione proposte, spesso svolte nel primissimo pomeriggio dopo un'intera mattinata di scuola. Laddove si richiedeva un impegno più fattivo gli alunni hanno mostrato attitudini e capacità molto positive e si sono dimenticati che lo scopo non era quello di accumulare ore. Le uscite sono state di numero inferiore a quello programmate perché il tempo atmosferico e gli impegni scolastici hanno impedito lo svolgimento di alcune delle attività previste. Comunque i ragazzi hanno sicuramente imparato a guardare il posto in cui vivono con occhi diversi e a capire perché un turista possa essere interessato a venire in Valdarno.

ALLEGATO B.

RELAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

Matematica

DOCENTE Prof.ssa Roberta Tassi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in cui insegno dallo terza , si è presentata all'inizio della quinta con una preparazione, in generale pienamente sufficiente.

Nel corso dell'anno scolastico si è evidenziato un piccolo numero di studenti motivato verso lo studio delle materie scientifiche riportando risultati più che buoni sia per le capacità che per le competenze acquisite. Altri allievi, invece, hanno studiato in maniera superficiale conseguendo le conoscenze minime richieste e un ristretto numero di studenti ha invece studiato soprattutto in prossimità di verifiche e in maniera superficiale non raggiungendo le conoscenze minime della materia. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso abbastanza regolare nella didattica in presenza (fino al 4 marzo 2020) mentre assidua nella didattica a distanza.

Sotto il profilo relazionale la classe si è caratterizzata per un atteggiamento positivo.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi:

2. CONOSCENZE ACQUISITE

Riconoscere e classificare una funzione. Conoscere il significato di limite di una funzione e di asintoto. Conoscere il significato di funzione continua e descriverne le discontinuità. Esporre i teoremi sui limiti di funzione e sulla continuità delle funzioni. Conoscere il significato di funzione derivabile e descrivere i punti di non derivabilità. Conoscere le derivate delle funzioni fondamentali e l'algebra delle derivate. Descrivere il significato geometrico della derivata. Conoscere l'integrale indefinito delle funzioni fondamentali e le sue proprietà. Descrivere il significato geometrico dell'integrale definito (o improprio) e le sue proprietà. Conoscere le formule per calcolare aree e volumi dei solidi di rotazione.

3. COMPETENZE ACQUISITE

Saper individuare strategie appropriate per risolvere semplici situazioni problematiche. Saper applicare corretti strumenti analitici per la risoluzione di situazioni problematiche reali con riferimento anche alla fisica.

4. CAPACITA' acquisite

Le capacità di sintesi, analisi e rielaborazione corretta sono di un ristretto numero di studenti ; la maggioranza degli allievi è in grado di interpretare correttamente il testo e cogliere semplici implicazioni , alcuni riescono a risolvere gli esercizi solo se guidati.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Didattica in presenza : Nell' affrontare i temi di matematica si è partiti sempre da una lezione frontale che facesse da base per successivi approfondimenti sia attraverso esempi, sia suscitando domande, in modo tale da provocare una discussione che fosse in grado di mettere in rilievo dubbi ed incertezze all' ovvio fine di rimuoverli

Didattica a distanza : Lezioni basate su materiali inviati , utilizzo del libro di testo, spesso dialogate sulla risoluzione di esercizi.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Bergamini-Trifone-Barozzi 'Matematica.blu 2.0 vol 5 ' (volume unico) Zanichelli editore

Didattica in presenza : Il libro di testo è stato utilizzato per gli esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze e per lo studio individuale.

Didattica a distanza : Il libro di testo è stato utilizzato sia per gli esercizi che gli studenti dovevano svolgere in autonomia, sia per affrontare contenuti teorici in videolezione. Sono stati utilizzati anche video del prof. Desiderio presi da you tube e inerenti il calcolo integrale, schede su contenuti teorici condivise su classroom .

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Didattica in presenza : La valutazione è stata effettuata mediante verifiche orali e verifiche scritte volte alla valutazione della capacità di risolvere situazioni problematiche concernenti anche la fisica

Didattica a distanza : la valutazione è stata effettuata con verifiche ,individuali, scritte ,semplici e veloci fatte svolgere in videolezione, domande teoriche e moduli google.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione *sommativa* si è tenuto conto dei criteri esposti nelle indicazioni di Dipartimento e nel PTOF . Per la valutazione *formativa* ,in aggiunta ai dati di quella sommativa,si è tenuto conto della continuità di studio, della partecipazione attiva, dell'interesse , delle capacità di elaborazione e condivisione dei contenuti appresi,

9. PROGRAMMA SVOLTO

Tenuto conto della situazione d'emergenza sanitaria con chiusura delle scuole dal 5 marzo 2020, i contenuti disciplinari sono stati ridotti come da accordi presi da tutti i docenti del dipartimento di matematica-fisica. Gli esercizi degli argomenti affrontati in didattica a distanza sono stati di livello medio-basso e di rapida risoluzione.

DIDATTICA IN PRESENZA

- Funzioni reali di variabile reale
- Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio e codominio. Grafico di una funzione.
- Esempi di funzioni reali di variabile reale. Funzione inversa e composta.
- Limiti di una funzione : definizioni e verifiche.
- Teoremi sui limiti: teorema della unicità del limite; teorema del confronto; teorema della permanenza del segno.
- Operazioni sui limiti .Limiti che si presentano in forma indeterminata.
- Limiti notevoli .Calcolo di limiti. Asintoti di una funzione.
- Funzioni continue : definizione
- Esempi di funzioni continue. Punti di discontinuità.
- Teoremi fondamentali sulle funzioni continue .
- Teoria delle derivate
- Definizione di derivata e suo significato geometrico.
- Continuità delle funzioni derivabili.
- Derivate di alcune funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Derivate successive.
- Significato fisico della derivata.
- Differenziale di una funzione.
- Massimi e minimi di una funzione Definizioni.
- Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange. Teorema di De L' Hopital (senza dimostrazione).
- Determinazione dei massimi e minimi relativi con il metodo della derivata prima e con il metodo delle derivate successive.



- Concavità di una curva e flessi.
- Studio del grafico di una funzione.
- Problemi di massimo e minimo assoluto.

DIDATTICA A DISTANZA

- Integrale indefinito.
- Funzioni primitive di una funzione data. Integrali indefiniti immediati.
- Integrazione mediante scomposizione o semplice trasformazione della funzione integranda.
- Integrazione per sostituzione.
- Integrazione per parti.
- Integrale definito.
- Applicazione degli integrali alla fisica
- Definizione dell'integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media.
- Teorema fondamentale del calcolo integrale o teorema di Torricelli-Barrow. Calcolo dell'integrale definito.
- Calcolo di aree di domini piani.
- Volumi di solidi di rotazione.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

Fisica

DOCENTE Prof.ssa Roberta Tassi

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in cui insegno questa materia dallo scorso anno scolastico, si è presentata all' inizio del quinto anno con un sufficiente grado di possesso dei necessari prerequisiti per lo svolgimento del programma di fisica.

Gli alunni hanno mostrato un certo interesse per i temi proposti, anche se lo studio non è stato per tutti costante. Le necessarie conoscenze disciplinari possono considerarsi raggiunte in maniera più che sufficiente dalla maggioranza della classe. Alcuni allievi hanno raggiunto anche ottimi risultati. Un ristretto numero di studenti ha invece studiato in maniera superficiale e soprattutto in prossimità di verifiche. La frequenza alle lezioni è stata nel complesso abbastanza regolare nella didattica in presenza (fino al 4 marzo 2020) , regolare nella didattica a distanza.

2. CONOSCENZE ACQUISITE

Conoscere e descrivere il campo magnetico, il campo magnetico terrestre. Conoscere le esperienze di Oersted, Faraday e Ampere. Conoscere il vettore campo magnetico B e la forza di Lorentz. Saper descrivere il moto di cariche elettriche in E e B . Conoscere il funzionamento del motore elettrico. Conoscere il teorema di Gauss per B e la circuitazione del campo magnetico lungo una linea chiusa.

Descrivere il fenomeno dell'induzione elettromagnetica. Conoscere e spiegare la legge di Faraday – Neumann; conoscere e formulare la legge di Lenz; definire il concetto di autoinduzione; riconoscere una corrente alternata e saperne descrivere le caratteristiche. Esporre il concetto di campo elettrico indotto; definire la corrente di spostamento. Conoscere le equazioni di Maxwell. Definire le caratteristiche di un'onda elettromagnetica. Conoscere e descrivere l'esperimento di Michelson & Morley; conoscere gli assiomi della relatività ristretta; sapere che esistono tempo e spazio proprio; conoscere le trasformazioni di Lorentz; conoscere la composizione delle velocità; gli invarianti in relatività ristretta, sapere che la massa varia per velocità relativistiche; conoscere la formula di Einstein. Descrivere il passaggio da relatività ristretta a relatività generale e sapere che lo spazio è descritto da geometrie non euclidee. Conoscere il problema della catastrofe ultravioletta e la sua risoluzione; conoscere il concetto di fotone e la sua energia; descrivere l'effetto fotoelettrico e l'effetto Compton.

Conoscere il significato degli spettri di emissione e di assorbimento. Conoscere i modelli atomici

3. COMPETENZE ACQUISITE

La classe, in generale, è mediamente capace di riesporre i concetti con linguaggio appropriato. Un gruppo è capace di operare collegamenti risolvendo semplici problemi, alcuni sono in grado di analizzare e risolvere situazioni problematiche di livello più complesso, mentre un ristretto numero di allievi si limita ad una semplice esposizione dei concetti studiati talvolta con un linguaggio scientifico non del tutto corretto.

4. CAPACITA' ACQUISITE

La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi previsti in maniera quasi discreta; la classe, in generale, è mediamente capace di riesporre i concetti con linguaggio appropriato. Un gruppo è capace di operare collegamenti risolvendo semplici problemi, alcuni sono in grado di analizzare e risolvere situazioni problematiche di livello più complesso, mentre un ristretto numero di allievi si limita ad una semplice esposizione dei concetti studiati talvolta con un linguaggio scientifico non del tutto corretto.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per la fisica la lezione è molto spesso iniziata analizzando la fenomenologia quotidiana e attraverso una discussione risalire dal fenomeno ai principi che lo governano. Sia **in didattica in presenza che in didattica a distanza** la principale metodologia utilizzata è stata la lezione semistrutturata cercando di coinvolgere gli studenti in una discussione e sistemando poi i concetti della tematica affrontata in lezione cattedratica

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo adottato: *Fabrizi, Masini, Baccaglioni, QUANTUM 2 e QUANTUM 3, Sei Editrice*

Didattica in presenza : Il libro di testo è stato utilizzato per gli esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze e per lo studio individuale.

Didattica a distanza : Il libro di testo è stato utilizzato sia per gli esercizi che gli studenti dovevano svolgere in autonomia, sia per affrontare contenuti teorici in videolezione. Sono stati utilizzati anche video presi da YouTube sulla relatività e la figura di Einstein, schede su contenuti teorici, file audio condivisi in classroom

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Didattica in presenza : La valutazione è stata effettuata mediante verifiche orali e verifiche scritte volte alla valutazione della capacità di risolvere situazioni problematiche concernenti anche la fisica

Didattica a distanza : la valutazione è stata effettuata con verifiche ,individuali, orali o semplici esercizi svolti in videolezione

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione *sommativa* si è tenuto conto dei criteri esposti nelle indicazioni di Dipartimento e nel PTOF. Per la valutazione *formativa*,in aggiunta ai dati di quella sommativa,si è tenuto conto della continuità di studio, della partecipazione attiva, dell'interesse, delle capacità di elaborazione e condivisione dei contenuti appresi,

9. PROGRAMMA SVOLTO

Tenuto conto della situazione d'emergenza sanitaria con chiusura delle scuole dal 5 marzo 2020, i contenuti disciplinari sono stati ridotti come da accordi presi da tutti i docenti del dipartimento di matematica-fisica. Gli argomenti affrontati in didattica a distanza sono stati prevalentemente affrontati a livello teorico

Didattica in presenza

Magnetismo

Osservazioni sui magneti naturali e sulle loro interazioni.

Campi magnetici e correnti

Esperienze di Oesterd, Faraday e Ampere.

Il vettore induzione magnetica

Legge di Biot Savar

Teorema di Gauss per il magnetismo.

La circuitazione del campo magnetico.

Forza di Lorentz

Motore elettrico.

Elettromagnetismo

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta

La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz.

L'alternatore

L' autoinduzione.

Extracorrenti di chiusura e apertura.

Energia del campo magnetico.

L'alternatore e la corrente alternata.

Il trasformatore.

Le onde elettromagnetiche

Campo elettrico indotto.
Il campo elettromagnetico.
Le equazioni di Maxwell.
La propagazione delle onde elettromagnetiche
Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche
Lo spettro elettromagnetico.

Didattica a distanza

La relatività

Lo spazio tempo-tempo relativistico di Einstein

Storia dell'etere e l'esperimento di Michelson e Morley.
Le trasformazioni di Lorentz.
I fondamenti della relatività ristretta.
La composizione relativistica della velocità.
Il matrimonio relativistico tra lo spazio e il tempo.
Il concetto di simultaneità.
La dilatazione dei tempi.
La contrazione delle lunghezze. I muoni
Effetto Doppler relativistico
La massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativistica.
La massa come forma di energia.
L'invariante energia-quantità di moto

La relatività generale

I principi della relatività generale.
La gravità e la curvatura dello spazio tempo.
Le verifiche sperimentali della relatività generale.

Fisica quantistica

Le origini della fisica dei quanti

La radiazione del corpo nero e i quanti di Planck .
Effetto fotoelettrico e effetto Compton.
La teoria corpuscolare della luce.
La spettroscopia; un metodo di indagine microscopica.
I primi modelli atomici.
Quantizzazione dell'atomo nucleare; il modello di Bohr.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA CLASSE V B indirizzo scienze applicate

DOCENTE Prof.ssa Cinzia Parati

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, da me seguita nel corso di tutto il triennio, ha sempre mostrato un comportamento complessivamente corretto ed ha manifestato la volontà di migliorare il proprio metodo di studio, le proprie conoscenze e le proprie competenze seguendo le indicazioni metodologiche e didattiche suggerite. Nel corso del triennio non tutti gli studenti, però, pur mostrando interesse verso i temi trattati, hanno mostrato una effettiva continuità nell'impegno e nello studio.

Nel quinto anno, la classe nel suo complesso ha evidenziato un atteggiamento serio e responsabile manifestando la volontà di una partecipazione più attiva e consapevole, ma una parte della classe è apparsa più passiva soprattutto durante il primo quadrimestre mentre un gruppo si è distinto per interesse e impegno.

Nel secondo quadrimestre e, in particolare nell'ambito della didattica a distanza, la classe ha partecipato con atteggiamento maturo e con impegno costante.

2. CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze raggiunte dalla classe, in relazione al programma svolto, risultano mediamente discrete ed in alcuni casi buone e ottime.

3. COMPETENZE acquisite

Gli alunni hanno acquisito gli strumenti di base per la lettura e l'analisi testuale; sono in grado di orientarsi nell'identificazione degli aspetti caratterizzanti dell'opera letteraria, sia tematici, sia stilistici, anche se con gradi di sicurezza diversi. Appaiono autonomi nell'inquadrare autori e testi nel contesto culturale di appartenenza, riconoscendone le caratteristiche letterarie specifiche; buona parte della classe presenta una preparazione più manualistica, tutti hanno acquisito il linguaggio tecnico fondamentale relativo agli aspetti retorici e stilistici.

4. CAPACITA' acquisite

La classe ha gradualmente sviluppato le capacità di affrontare in modo critico la disciplina, pur evidenziando livelli diversi di sicurezza nella rielaborazione dei contenuti acquisiti. Nel suo complesso la classe è in grado, con opportune indicazioni, di operare sintesi e collegamenti tra temi

e autori, utilizzando le competenze acquisite. Alcuni hanno mostrato la capacità di formulare ed argomentare giudizi personali che esprimono e riflettono interessi culturali autonomi.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata è stata essenzialmente quella della lezione frontale sollecitando la partecipazione attiva degli studenti e privilegiando la lettura e l'analisi dei testi quale punto di partenza per ricostruire, anche attraverso la discussione e la riflessione guidata, la poetica dei singoli autori, la loro collocazione nel contesto storico-culturale, la presenza di tematiche peculiari. In alcune occasioni gli studenti hanno presentato in classe riflessioni su letture e testi indicati dall'insegnante e ciò ha conferito una maggiore vivacità alla lezione. Questo tipo di attività è stato utilizzato in particolare durante il periodo in cui si è attuata la DAD per stimolare un maggior coinvolgimento degli studenti.

Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, sono stati adottati i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DAD: videolezioni programmate mediante l'applicazione di Google Suite "MeetHangouts", invio di materiale didattico, appunti, esercizi, video e presentazioni inseriti su Classroom, oltre ai servizi della G-Suite a disposizione della scuola.

Nel registro elettronico sono state indicati contenuti e attività svolte in modalità sincrona e asincrona, oltre ad assenze e scadenze relative a compiti assegnati, secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Periodo di Didattica in presenza

Libro di testo

Fotocopie fornite dall'insegnante

Presentazioni multimediali

Video

Periodo Didattica a distanza

Libro di testo

Testi disponibili in rete di libera consultazione

Appunti realizzati da parte del docente

Presentazioni multimediali

Video autoprodotti e/o disponibili su Youtube

Filmati disponibili in rete realizzati a cura della Rai e delle case editrici

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante il periodo della didattica in presenza, le prove orali sono state rivolte a valutare le conoscenze e le competenze letterarie, la capacità di selezionare e collegare informazioni, l'esposizione chiara e linguisticamente appropriata. Alle verifiche orali sono stati affiancati questionari con domande aperte, semistrutturate ed analisi di testi letterari.

Le prove scritte hanno proposto le tipologie del nuovo Esame di Stato: analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. E' stata effettuata a Febbraio una simulazione della prima prova comprendente tutte le tipologie sopra indicate, utilizzando sia tracce ministeriali assegnate in precedenza sia costruite ad hoc dai docenti dell'istituto.

Durante il periodo della didattica a distanza, come deliberato dal Collegio Docenti, sono state assegnate valutazioni sommative derivanti dalla sintesi di vari indicatori:

- conoscenze e competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite verifiche scritte, orali, grafiche o pratiche in sincrono, sia singole che di gruppo, test di varia tipologia, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail (esercizi, elaborati, test, relazioni, ricerche ecc.);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;
- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel periodo di didattica in presenza, nella valutazione delle prove orali sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF d'Istituto, mentre nella valutazione delle prove scritte sono stati utilizzati i criteri indicati dal Miur con griglie prodotte dal Dipartimento di Lettere, che sono allegate al documento del 15 Maggio.

Nel periodo di didattica a distanza, nella valutazione sono stati utilizzati i criteri indicati dal PTOF integrati dalle indicazioni del Collegio Docenti del 26 Marzo 2020: frequenza e partecipazione nelle videolezioni, interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza, rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Lo svolgimento del programma ha seguito un andamento diacronico ed ha ricostruito ed approfondito il pensiero e la poetica dei vari autori attraverso la lettura e l'analisi dei testi più significativi. In ragione della complessità e della profondità delle sue opere, nella prima parte dell'anno scolastico è stato dato ampio spazio a Leopardi. Sono, poi, stati presi in esame i movimenti letterari e gli autori più significativi che hanno inciso più profondamente nella letteratura italiana del secondo Ottocento e nei primi decenni del Novecento. All'interno del Novecento sono state affrontate le esperienze narrative e poetiche degli autori che hanno maggiormente segnato l'innovazione delle forme, dei generi e delle tematiche. Infine, sono stati proposti alcuni testi scritti nel secondo dopoguerra che affrontano direttamente il rapporto con la storia e la cultura contemporanea. Gli studenti sono stati anche invitati ad operare confronti e riflessioni sulle

tematiche incontrate e sono stati sollecitati a richiami e collegamenti con le letterature straniere e con la Storia dell'arte.

Per quanto riguarda la *Divina Commedia* sono stati letti alcuni canti del Paradiso, integralmente o in modo antologico, al fine di conoscerne le tematiche ed i personaggi più significativi.

Nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione", la classe ha letto alcuni testi narrativi e poetici moderni e contemporanei aventi come tematica centrale il rapporto tra l'uomo e l'ambiente.

L'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020 dispone all'art. 17 comma 1 punto b, che il colloquio orale dell'Esame di Stato preveda la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe; tutti i brani e le poesie indicati nel seguente programma potranno essere oggetto di tale discussione.

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA

Libro di testo:

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, voll. Leopardi, Paravia

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, vol. 5 e vol. 6, Paravia

Dante Alighieri, *La Divina Commedia*, a cura di Alessandro Marchi, Paravia

Giacomo Leopardi

La vita- Il pensiero – La poetica del vago e indefinito.

Zibaldone di pensieri: i temi, la teoria del piacere, la poesia tra natura e ragione

Lecture: *La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Il vero è brutto; Teoria della visione; Parole poetiche; La doppia visione; La rimembranza .*

I Canti (Canzoni, Idilli, Canti pisano-recanatesi, Ciclo di Aspasia, *La ginestra* e l'ultima fase della poesia leopardiana).

Testi letti e analizzati:

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra o il fiore del deserto

Le Operette morali e l'arido vero

Testi letti e analizzati:

Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di Tristano e di un amico
Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare
Dialogo di Federico Ruysch e le sue mummie (in fotocopia)
Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Età postunitaria

La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati (La Scapigliatura: temi, protagonisti e rapporti con il Romanticismo europeo, un crocevia intellettuale, un'avanguardia mancata).

Testi letti e analizzati:

Emilio Praga, *Preludio*

Igino Ugo Tarchetti, *L'attrazione della morte* (brani tratti da *Fosca*)- La figura della donna-vampiro

Giosue Carducci

L'evoluzione ideologica e letteraria- *Le Rime nuove* e *le Odi barbare*.

Testi letti e analizzati:

Rime nuove

Pianto antico

Odi barbare

Nella piazza di S. Petronio, Alla stazione in una mattina d'autunno

Il romanzo naturalista e il Verismo

I fondamenti teorici e i precursori- La poetica di Zola- Il ciclo dei *RougonMacquart*.

Testi letti e analizzati:

E. e J De Goncourt, *Prefazione a GerminiaLacerteux*

E. Zola, *Lo scrittore come operaio del progresso sociale* (da *Il romanzo sperimentale*)

Giovanni Verga

La vita- I romanzi preveristi- La svolta verista- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

L'ideologia verghiana- Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

Testi letti e analizzati:

Prefazione a "L'amante di Gramigna": Impersonalità e regressione

Vita dei campi

Fantasticheria, Rosso Malpelo, La lupa

Novelle rusticane

La roba

Il ciclo dei Vinti

Prefazione ai Malavoglia

Malavoglia (l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo).

Lettura brani presenti nel libro tratti dai *capitoli I, IV, XI, XV*

Mastro Don Gesualdo (l'intreccio, l'impianto narrativo, l'interiorizzarsi del conflitto valori-economicità, la critica alla "religione della roba")

Lettura brano : *La morte di Mastro Don Gesualdo*(IV,cap.V)

Il Decadentismo e il Simbolismo

L'origine del termine- La visione del mondo decadente- La poetica del Decadentismo- Temi e miti della letteratura decadente- I rapporti del Decadentismo con Romanticismo, Naturalismo e Novecento.

***I fiori del male* di Charles Baudelaire**

Testi letti e analizzati:

L'albatro; Corrispondenze; Spleen- Lo spleen di Parigi: Perdita d'aureola

Il romanzo decadente

Testi letti e analizzati: Huysmans, da *Controcorrente* ,*La realtà sostitutiva*

La poesia simbolista

Testi letti e analizzati: Verlaine, *Languore*.

Giovanni Pascoli

La vita e le opere più significative - La visione del mondo, la poetica, l'ideologia politica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali.

Testi letti e analizzati:

Prose e discorsi

Il fanciullino: Una poetica decadente

Myrica: *Novembre, L'assiuolo, X agosto, Temporale*

Canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

I poemetti

Italy (III, IV, V, VI, VII, VIII)

Poemi conviviali

Alexandros

Microsaggio: Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari

Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere più significative

Il piacere : la trama, il protagonista, l'estetismo come scelta di vita e di stile e la sua crisi

Testi letti e analizzati: *Sotto il grigio diluvio democratico odierno* (brano fornito in fotocopia)

I romanzi del superuomo: i contenuti, l'ideologia e le nuove forme narrative

Testi letti e analizzati:

Le vergini delle rocce

Il programma politico del superuomo

Le Laudi : il progetto, i temi e lo stile con particolare riferimento ad *Alcyone*

Testi letti e analizzati: *La sera fiesolana, La pioggia nel pineto, Meriggio, I pastori*

La stagione delle avanguardie e la lirica del Primo Novecento

Il Futurismo

Testi letti e analizzati:

F.T. Marinetti *Manifesto del Futurismo; Bombardamento da Zang Tumbtumb*

I crepuscolari

Testi letti e analizzati:

Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

G. Gozzano *La signorina Felicita ovvero la felicità* (strofe III, VI, VIII)

Palazzeschi, *E lasciatemi divertire*

Italo Svevo

La vita, la cultura, le tecniche narrative di Svevo

Il primo romanzo: *Una vita* (il titolo, la vicenda, i modelli letterari, l'inetto e l'antagonista, l'impostazione narrativa)

Testi letti e analizzati: *Le ali del gabbiano* (dal cap. VIII)

Senilità (la vicenda, la struttura psicologica del protagonista, l'inetto e il superuomo, la cultura di Emilio Brentani, l'impostazione narrativa)

Testi letti e analizzati: *Il ritratto dell'inetto* (cap. I) capitolo finale

La coscienza di Zeno (il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo, le vicende, l'inattendibilità di Zeno narratore, la funzione critica di Zeno, l'inetitudine e l'apertura al mondo)

Testi letti e analizzati presenti nel libro di testo:

La morte del padre, La scelta della moglie e l'antagonista, La salute "malata" di Augusta, La morte dell'antagonista, Psico-analisi, La profezia di un'apocalisse cosmica.

Microsaggio: Il monologo di Zeno e il flusso di coscienza di Joyce

Luigi Pirandello

La vita – La visione del mondo -La poetica

Testi letti e analizzati: *Un'arte che scompare il reale*

Novelle per un anno

Testi letti e analizzati: *Il treno ha fischiato, Ciàula scopre la luna*

I romanzi

Il fu Mattia Pascal

Analisi del romanzo nel suo complesso (lettura individuale) ed in particolare delle due Premesse e dei brani presenti nel libro di testo tratti dei capp. VIII e IX, XII e XIII.

Uno, nessuno, centomila (contenuto e temi)

Testi letti e analizzati: *Nessun nome*

I quaderni di Serafino Gubbio operatore (contenuto e temi)

Testi letti e analizzati: *"Viva la Macchina che meccanizza la vita!"*

Il teatro: lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione teatrale di Pirandello.

La patente: visione rappresentazione teatrale

Enrico IV ("Pazzo per sempre")

Così è (se vi pare) visione integrale video- analisi delle tematiche presenti

Giuseppe Ungaretti

La vita – Le raccolte poetiche

L'Allegria (La funzione della poesia, l'analogia, la poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, la struttura e i temi):

Testi letti e analizzati:

Il porto sepolto, Veglia, I fiumi, Sono una creatura, Soldati, Mattina

Sentimento del tempo (il "secondo tempo dell'esperienza umana", Roma luogo della memoria, i modelli e i temi)

Testi letti e analizzati: *Di luglio*

Il dolore

Testi letti e analizzati: *Non gridate più*

Sviluppi della poesia del primo Novecento

-*Il Canzoniere di Umberto Saba*

Testi letti e analizzati: *Amai*-Lettura ed analisi individuale di una a scelta delle seguenti poesie:

Ulisse, A mia moglie, Goal

-L'Ermetismo (cenni)- La poesia di Quasimodo

Testi letti e analizzati: *Ed è subito sera, Alle fronde dei salici*

Eugenio Montale

La vita e le opere più significative

Ossi di seppia (il titolo e il motivo dell'aridità; la crisi dell'identità, la memoria, l'indifferenza, il varco; la poetica e le soluzioni stilistiche)

Testi letti e analizzati:

Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Forse un mattino andando in un'aria di vetro

Le occasioni (la poetica degli oggetti, la donna salvifica):

La casa dei doganieri

Satura *La storia; Ho sceso dandoti il braccio*

La figura femminile nella poesia di Montale

Calvino e Pasolini: due sguardi sulla realtà, due stili per raccontare

Calvino

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione (da Il barone rampante)

Tutto in un punto (da Le cosmicomiche)

Pasolini

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Degradazione e innocenza del popolo (da Una vita violenta)

La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana (da Scritti corsari)

DIVINA COMMEDIA

Libro di testo: D.Alighieri, *La Divina Commedia, a cura di A. Marchi*, Paravia

Lettura e analisi dei seguenti canti del *Paradiso*:

canto I; canto III vv. 10-33; 43-130; canto VI; canto XI, l'incontro con Cacciaguida nei canti XV e XVII; canto XXXIII.

PRODUZIONE SCRITTA

Gli studenti si sono applicati nella produzione scritta relativa a tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato.

PERCORSO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Letteratura e ambiente

Lettura di alcuni testi narrativi e poetici per riflettere sul rapporto uomo-ambiente e sulle modalità attraverso cui la letteratura lo interpreta.

Conoscenze e competenze acquisite :

- comprendere il valore formativo della letteratura anche nell'ambito di temi di cittadinanza;

- *conoscere temi attuali attraverso la rappresentazione letteraria;*
- *sviluppare senso critico e capacità di confrontarsi con testi e autori*

Sono stati letti, analizzati i seguenti testi e confrontati con articoli relativi a temi ambientali:

Italo Calvino, *La nuvola di smog; Dove è più azzurro il fiume*

Eugenio Montale, *Il trionfo della spazzatura*

Salvatore Quasimodo, *Specchio*

Primo Levi, *Ammutinamento, da Vizio di forma*

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO E ADESIONE A PROGETTI

Nel corso del triennio la classe 5Bsa ha aderito al progetto "Il quotidiano in classe" e ha partecipato alle Giornate della lettura; alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Italiano.

In questo anno scolastico la classe 5BSA ha partecipato:

- alla conferenza - spettacolo "Operette morali" con l'attore Enrico Galligani
- alla lezione- spettacolo "Tagga Pirandello" con gli attori del Teatro dell'Osso

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO SCIENZE NATURALI

DOCENTE Prof.ssa Esmeralda Bizzarri

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho lavorato con la classe per la prima volta quest'anno scolastico; nella prima parte dell'anno per cui si è dato largo spazio al consolidamento dei prerequisiti necessari per affrontare il quinto anno. Gli alunni hanno reagito positivamente all'insediamento della nuova insegnante, accettando le nuove modalità di lavoro e di didattica proposte. Nel complesso essi hanno mostrato un buon interesse per tutti gli argomenti che sono stati affrontati sebbene qualcuno non abbia profuso altrettanto impegno nello studio personale. La classe si è poi nuovamente saputa adattare piuttosto bene all'ulteriore cambiamento rappresentato dalla didattica a distanza.

Il clima instaurato è stato senza dubbio sereno, collaborativo e rispettoso, denotando serietà e impegno da parte della maggior parte degli studenti e non si sono mai verificati casi di assenze ripetute o strategiche in occasione delle prove di verifica. In più occasioni alcuni elementi hanno creato occasioni di dibattito su tematiche attuali e inerenti alla disciplina.

Il programma è stato svolto secondo la rimodulazione effettuata dal dipartimento, in conseguenza alla didattica a distanza, attraverso la cui metodologia si è affrontato lo studio delle applicazioni delle biotecnologie, l'epigenetica, i biocarburanti e le scienze della Terra. E' stato comunque dato spazio al percorso di Cittadinanza e Costituzione, svolgendo temi quali lo sviluppo sostenibile e i cambiamenti climatici, sempre secondo modalità di didattica a distanza.

2. CONOSCENZE acquisite

In generale, gli obiettivi in termini di conoscenza sono stati raggiunti in modo soddisfacente. Per alcuni in modo eccellente, per la maggior parte in modo buono o discreto, per un piccolo numero in modo sufficiente o scarsamente sufficiente.

3. COMPETENZE acquisite

Buoni risultati sono stati raggiunti dagli studenti nell'utilizzo di un linguaggio specifico e nella capacità di rielaborazione personale, considerando la situazione ad inizio anno scolastico. Qualche alunno sa mettere in relazione le tematiche affrontate con la quotidianità e l'attualità e operare con un approccio multidisciplinare all'interno delle Scienze. Altri hanno maturato solo parzialmente le competenze predette. La classe ha inoltre maturato, affrontando tematiche diverse, competenze nell'analisi di fenomeni e comprensione degli stessi.

4. CAPACITA' acquisite

La classe dimostra, se pur con le differenze individuali, capacità nel presentare i modelli interpretativi e sa ricondurre le conoscenze ed i dati acquisiti alle problematiche scientifiche attuali. Gli alunni sanno mediamente individuare i dati richiesti e i concetti chiave e dedurre le conseguenze in modo autonomo. Sanno inoltre operare in maniera soddisfacente la sintesi delle tematiche trattate.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per quanto riguarda le metodologie didattiche si fa un distinguo tra didattica in presenza e didattica a distanza (D.a.D.), quest'ultima iniziata il 5 marzo. Nello specifico durante il periodo di didattica in presenza, le lezioni sono state a carattere frontale e si sono svolte sempre con l'ausilio di presentazioni Power Point, video reperiti in rete e materiale multimediale in generale. Durante lo studio della biochimica ci si è avvalsi anche dell'uso di modelli molecolari.

La dimensione del laboratorio è stata sfruttata abbondantemente per riconoscere le biomolecole presenti negli alimenti e per analizzare il fenomeno della fermentazione.

Durante la D.a.D. ci si è avvalsi dell'uso del pacchetto Gsuite, utilizzando app quali Classroom per condividere materiale, comunicare e fornire feedback sulle valutazioni; Meet per effettuare videolezioni sempre con l'ausilio di presentazioni Power Point e materiale multimediale.

In tutti i casi si è cercato di stimolare gli studenti al confronto, soprattutto sulle questioni di rilevante attualità.

Nel corso dell'anno scolastico è stato, infine, possibile realizzare un percorso di Cittadinanza e Costituzione, sviluppando così la tematica dello sviluppo sostenibile e dei cambiamenti climatici. Tale incontro si è ben inserito all'interno della programmazione e ha sensibilmente stimolato gli alunni.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati svolti con l'aiuto di illustrazioni, supporti informatici, video oltre che con l'ausilio di esperienze laboratoriali. Durante la D.a.D ci si avvalsi del pacchetto Gsuite fornito dall'Istituto.

I libri di testo in adozione sono i seguenti:

Tottola, Allegrezza, Righetti- Biochimica, dal carbonio alle nuove tecnologie- linea blu- Mondadori;
Pignocchino- Scienze della Terra, quinto anno- Sei.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Durante la didattica in presenza i tipi di verifica adottati, al fine di accertare i risultati ottenuti da ogni alunno e di valutare l'efficacia e la validità dell'azione didattica, sono stati di varia tipologia: elaborati scritti, test strutturati, relazioni di laboratorio e colloqui individuali. Nelle prove scritte

sono state proposte domande a risposta aperta e, in rari casi, domande a risposta chiusa. Il colloquio individuale, in vari tempi, ha permesso l'accertamento di tutti i livelli di apprendimento.

Durante la D.a.D le tipologie di prova di verifica sono state colloqui orali in videoconferenza (Meet), video preparati dagli studenti restituiti su classroom, test condivisi su classroom e svolti durante la supervisione della docente.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attribuzione dei punteggi e dei voti, nelle singole prove, si sono basati sui seguenti parametri: conoscenza, comprensione dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di sintesi e rielaborazione. Durante la D.a.D. le valutazioni sono state per lo più a carattere formativo confluendo poi in valutazioni sommative, così come deliberato nei Collegio Docenti di marzo e maggio. La valutazione finale terrà conto non solo delle varie prove e quindi delle conoscenze, competenze e abilità acquisite, ma anche dell'impegno, dell'assiduità della frequenza e di ogni miglioramento rispetto alla situazione iniziale. Si terrà conto anche, per il periodo di D.a.D, della puntualità alle videolezioni e nella consegna dei lavori, partecipazione alle videolezioni e ogni sforzo effettuato da parte degli alunni per continuare una seria attività didattica.

9. PROGRAMMA SVOLTO

BIOCHIMICA

Le biomolecole:

I carboidrati
I lipidi
Le proteine
Le vitamine
I nucleotidi e gli acidi nucleici

Il metabolismo energetico:

La respirazione cellulare aerobica
La glicolisi
Il ciclo di Krebs
La fosforilazione ossidativa
Le fermentazioni
La fotosintesi

Le vie metaboliche:

Le relazioni tra le vie metaboliche
Il metabolismo glucidico e sua regolazione ormonale; il diabete
Il metabolismo lipidico; l'ipercolesterolemia
Il metabolismo dei trigliceridi: β -ossidazione e corpi chetonici
Il metabolismo dei composti azotati

BIOTECNOLOGIE

La genetica dei microrganismi:

Struttura e riproduzione dei virus; retrovirus
Struttura e riproduzione dei batteri
I plasmidi

Le biotecnologie e lo studio della genomica:

Duplicazione del DNA e sintesi proteica
Gli enzimi di restrizione e il DNA ricombinante
L'elettroforesi su gel di frammenti di DNA
Le sonde nucleotidiche
La PCR
Il sequenziamento del DNA con il metodo Sanger
La clonazione del DNA; vettori, genoteche
La clonazione degli organismi eucarioti
Le cellule staminali e le cellule differenziate; cellule IPS
Il progetto genoma umano e i suoi risultati
Le applicazioni delle biotecnologie: biotecnologie per la salute, OGM vegetali e animali, applicazioni nelle scienze forensi, terapia genica: somatica, germinale e tecnica dell' RNA interference, applicazioni industriali
Editing del DNA: sistema CRISPR/Cas9

Epigenoma e regolazione dell'espressione genica negli eucarioti

Postgenomica:

Cenni sulle OMICS
1L'analisi del trascrittoma: i microarray

Le biotecnologie bianche:

Il biorisanamento, i biocombustibili

SCIENZE DELLA TERRA

La tettonica delle placche:

Dalla deriva dei continenti alla teoria della tettonica delle placche

Margini divergenti, convergenti e trasformati

Hot spot

Esperienze di laboratorio: Saggio di Fehling, saggio di Lugol, estrazione del DNA dalla frutta, reazione xantoproteica e reazione al biureto, riconoscimento lipidi con Sudan IV, saggio della catalasi su fegato, riconoscimento della vitamina C negli alimenti, studio della fermentazione.

PERCORSO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nell'ambito del percorso di Cittadinanza e Costituzione si è parlato di **sviluppo sostenibile e cambiamenti climatici** analizzando l'Agenda 2030, i negoziati sul clima, i metodi di studio e le conseguenze dei cambiamenti climatici. A tal proposito si è ben inserita la visione del documentario *Before the flood*.

ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO

La classe ha partecipato alle seguenti attività:

- conferenza "*l'Albero*" sulla fisiologia vegetale tenuta da prof. Mutto Accordi- Università di Padova;
- lezioni in collaborazione con la Scuola Normale di Pisa relative alle ultime tecniche e applicazioni biotecnologiche;
- molti alunni, ma non tutti, hanno partecipato alla conferenza "*Biodiversità, cambiamenti climatici e qualità dell'olio*" tenuta da Sani, CNR
Montevarchi, 21 maggio 2020

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA Storia

DOCENTE Prof. Iuri De Bellis

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in cui mi trovo ad insegnare da un triennio, ha presentato in questo anno scolastico, nella sua componente ampiamente maggioritaria, un livello di impegno complessivamente accettabile, contrassegnato da un adeguato grado di esecuzione del lavoro assegnato e da un rispetto delle scadenze preventivate. Improntata alla correttezza si è dimostrata generalmente la condotta comportamentale della classe, la cui condizione di scolarizzazione risulta perciò sufficientemente costituita. Non sempre, e non in tutti, attiva, tuttavia, è risultata la partecipazione al dialogo didattico, caratterizzato da intermittenti richieste di chiarimenti e di approfondimenti. L'interesse e la motivazione per lo studio della disciplina storica ha coinvolto in maniera soddisfacente, sebbene diversificata, il gruppo classe, consentendo così di pervenire ad un profitto mediamente definibile come discreto. Solo uno sparutissimo gruppo di studenti ha manifestato difficoltà nell'acquisizione di un livello di preparazione sufficiente.

2. CONOSCENZE acquisite

Per quanto riguarda i saperi disciplinari è possibile affermare che un ampio gruppo di studenti ha acquisito in maniera soddisfacente un quadro complessivo delle dinamiche e dei processi storici rilevanti dell'Ottocento e del primo cinquantennio del Novecento, riuscendo a rinvenire i nuclei fondativi delle problematiche storiografiche su di essi evidenziate. Accanto a queste componenti si attesta inoltre un gruppo più esiguo di studenti che conosce i contenuti essenziali disciplinari; esistono, infine, pochissimi allievi che con difficoltà hanno raggiunto una conoscenza basilare delle rilevanze disciplinari.

3. COMPETENZE acquisite

La maggioranza della classe sa utilizzare una terminologia disciplinare adeguata; alcuni studenti sono in grado di rendere applicativi i contenuti appresi e di realizzare su di essi analisi critiche strutturate; un gruppo mostra qualche difficoltà nell'acquisizione completa di siffatte competenze applicative.

4. CAPACITA' acquisite

Una componente non ampia degli studenti è in grado di realizzare collegamenti interdisciplinari, producendo sulle varie questioni ragionamenti critici. La maggioranza della classe risulta capace di eseguire connessioni valide rispetto ai contenuti studiati; solo alcuni studenti necessitano, in rapporto a tali attività, dell'ausilio e della guida dell'insegnante. Una ulteriore componente della classe, meno cospicua, resta significativamente legata, nella rielaborazione degli argomenti trattati, ai contenuti dei libri di testo.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La struttura delle lezioni ha seguito l'impostazione della lezione frontale dialogata, facendo leva sulla continua interazione tra docente e discenti e stimolando gli studenti nella direzione dell'acquisizione dello spirito critico e del confronto democratico. La cosiddetta didattica a distanza, svolta per buona parte del secondo quadrimestre, si è concretizzata prevalentemente nello svolgimento delle video lezioni cercando di continuare a valorizzare il dialogo e la partecipazione al momento didattico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, testi storiografici, materiale audiovisivo didattico, LIM, programmi di Raistoria. Per quanto concerne la didattica a distanza centrale si è rivelato l'utilizzo delle video lezioni, nelle quali abbiamo riprodotto l'uso del libro di testo, del materiale audiovisivo didattico.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state di tipo orale e scritto, svolte per valutare sezioni ampie di programma. Per la didattica a distanza ci siamo serviti di verifiche formative, di natura scritta e orale.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni mi sono riferito a quanto stabilito dallo schema approvato dal Collegio docenti, utilizzando l'intera scala decimale dei voti. Per le valutazioni riguardanti la didattica a distanza sono state prese in considerazione partecipazione, puntualità e rispetto delle scadenze dei lavori assegnati, oltre ai canonici criteri in uso per la didattica ordinaria.

9. PROGRAMMA SVOLTO

L'ITALIA GIOLITTIANA



Il giolittismo tra riformismo e trasformismo

La politica di apertura al movimento socialista e il neutralismo in campo sindacale

Politica estera e riforma elettorale

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Fattori di scaturigine di medio e breve periodo

Dall'attentato di Sarajevo allo scoppio del conflitto: la mobilitazione nazionale e il potenziamento del potere dello stato

Dalla blitzkrieg alla guerra di trincea

La guerra dei materiali

L'intervento dell'Italia in guerra e il dibattito su di esso.

Guerra mondiale, totale e di massa

Le operazioni belliche e i fenomeni di ammutinamento, automutilazione e renitenza

1917: le svolte del conflitto

Epilogo: autologoramento degli imperi e nuove risorse per l'Intesa

La conferenza di Parigi tra principi wilsoniani e pace punitiva.

La nuova geografia politica europea e la dissoluzioni degli imperi ottocenteschi

Il culto dei caduti

Le questioni territoriali irrisolte e l'esempio di Fiume

La crisi della Ruhr e il Piano Dawes

LA RIVOLUZIONE RUSSA

La rivoluzione di febbraio e quella di ottobre

La guerra civile e il comunismo di guerra

La NEP e la nascita dell'URSS

La collettivizzazione forzata delle campagne e l'industrializzazione

La creazione del sistema totalitario sovietico staliniano

PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA E AFFERMAZIONE DEL FASCISMO

Crisi socio-economica e biennio rosso

La crisi del sistema liberale

La creazione dei Fasci di combattimento

I governi Giolitti e Facta

La marcia su Roma e l'autoritarismo

Dall'assassinio di Matteotti alle leggi fascistissime

Fascismo, associazionismo e consenso: fascistizzazione della società

Il Concordato

La politica economica del regime

Il totalitarismo fascista

L'imperialismo fascista

Il razzismo fascista

LA GERMANIA NAZISTA

Rivoluzione e repubblica di Weimar

La crisi economica e l'instabilità politica

Nascita e affermazione del partito nazionalsocialista

Nazificazione dello stato e nazificazione della società

La questione ebraica e la soluzione finale

LA GRANDE CRISI ECONOMICA E LA POLITICA INTERNAZIONALE TRA LE DUE GUERRE

La crisi del '29 negli Stati Uniti

La diffusione della crisi in Europa

Le ricette stataliste e keynesiane alla crisi

Il *new deal* rooseveltiano

La politica estera hitleriana

La guerra italiana d'Etiopia

L'asse Roma-Berlino e la guerra civile spagnola

Dall'*Anschluss* a Monaco

La questione di Danzica e la preparazione della II guerra mondiale

LA II GUERRA MONDIALE

La prima fase della guerra: l'Asse all'attacco

La seconda fase della guerra: apogeo dell'Asse e intervento americano

Terza fase: svolta e crollo dell'Italia

La resistenza europea e italiana

Il crollo della Germania e del Giappone

Guerra totale e guerra razziale

Il processo ai vinti: Norimberga

LA GUERRA FREDDA

Dalla nascita dell'ONU alla "Dottrina Truman"

Il piano Marshall

Lo scontro URSS-USA su Berlino e la nascita del Patto Atlantico e delle due Germanie

La guerra di Corea

Libro di testo: Castronovo, *MilleDuemila*, La Nuova Italia, Milano 2012, Vol.3



ATTIVITA' NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I lavori dell'assemblea costituente e i principi fondamentali della carta costituzionale

La separazione dei poteri nell'ordinamento giuridico-costituzionale italiano.

Il parlamento: funzione legislativa e bicameralismo perfetto.

Il ruolo del governo.

Le funzioni del Presidente della Repubblica.

La magistratura e l'indipendenza del terzo potere.

Il ruolo peculiare della Corte Costituzionale.

L'ONU

L'Unione Europea: genesi e sviluppo organizzativo

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATERIA INFORMATICA

DOCENTE Prof.ssa Sabrina Gavetti

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5BSA presenta un numero abbastanza elevato di studenti (26) ed è una classe eterogenea e variegata. Alcuni elementi hanno mostrato un chiaro e costante interesse per l'informatica e la programmazione, mentre per altri l'impegno e la partecipazione sono stati più discontinui. Tutto ciò non ha permesso sempre una sufficiente concentrazione nelle poche ore di lezione settimanali ed ha ridotto il tempo a disposizione per le interrogazioni orali individuali. Il comportamento durante le lezioni, anche se a volte un po' vivace, è stato fundamentalmente corretto e ben disposto all'apprendimento.

Ho conosciuto la classe quest'anno e per questo, all'inizio dell'anno scolastico, sono state esaminate le basi che la classe ha sviluppato sulla disciplina negli anni precedenti. In molti casi sono state riscontrate conoscenze e competenze sul pregresso minime e dense di importanti lacune. Gli studenti non presentano mediamente un grande interesse per le applicazioni pratiche dell'informatica ma si sono comunque impegnati durante il lavoro in laboratorio, mostrandosi rispettosi verso gli strumenti utilizzati. Lo studio individuale risulta più approfondito nella parte teorica e meno nella parte pratica di programmazione. Nonostante ciò, i risultati ottenuti alla fine dell'anno sono stati nel complesso soddisfacenti, ma vanno da alcune punte di ottimo fino alla insufficienza di alcuni alunni meno motivati.

2. CONOSCENZE acquisite

Le conoscenze acquisite dalla classe riguardano:

- l'uso di funzioni e procedure in C++ con passaggio dei parametri per valore e per indirizzo
- i principi e le metodologie della programmazione ad oggetti
- i principali algoritmi del calcolo numerico, gli algoritmi classici della crittografia, della speranza matematica e del gioco d'azzardo
- le tematiche relative alle reti di computer, ai protocolli di rete, alla struttura di Internet e dei servizi di rete.

3. COMPETENZE acquisite

La maggior parte degli alunni ha assimilato le tecniche di sviluppo e produzione di programmi in linguaggio C++, raggiungendo sufficiente livello di competenza e sviluppando un linguaggio tecnico-

scientifico abbastanza corretto. Per qualche alunno invece, questa competenza non è stata acquisita in modo sufficiente.

E' stata trattata la teoria del calcolo numerico legata allo sviluppo di algoritmi classici, evidenziando nei ragazzi un discreto interesse, che ha permesso di raggiungere mediamente una buona competenza.

Nell'ambito delle reti gli studenti sanno classificare le varie tipologie con particolare attenzione al Web, sono in grado di elencare e descrivere i protocolli di comunicazione in uso e le loro architetture.

4. CAPACITA' acquisite

La classe ha sviluppato una buona capacità di acquisizione e di rielaborazione critica dell'informazione fornita dalla comunicazione scritta, orale e visiva, ha risposto molto bene allo sviluppo del programma scolastico acquisendo, per la quasi totalità dei ragazzi, sufficienti capacità di programmazione in considerazione del livello di partenza che presentava importanti lacune.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Durante l'insegnamento in presenza, lo svolgimento delle lezioni si è tenuto sempre nel laboratorio di informatica, dove i ragazzi hanno potuto sperimentare le conoscenze acquisite ed esercitarsi nel campo della programmazione informatica. Il corso è stato strutturato in modo da permettere agli alunni di avere un contatto diretto e immediato con la parte pratica svolta nel laboratorio.

Pertanto, ogni argomento è stato affrontato sia dal punto di vista teorico (lezione frontale partecipata), sia dal punto di vista laboratoriale, con esercitazioni pratiche svolte dagli alunni con il supporto dell'insegnante.

Al termine di ogni modulo è stato fatto un riepilogo in modo tale da fissare e sviluppare l'attenzione e le capacità degli allievi sugli aspetti salienti degli argomenti trattati.

Durante il periodo della emergenza da Covid-19 è stata attivata la didattica a distanza con lezioni online tramite la piattaforma Google Meet. In questo periodo, non avendo la possibilità di utilizzare il laboratorio, sono stati trattati argomenti teorici con spiegazioni orali.

Nel periodo finale del secondo quadrimestre è stato fatto un ripasso di tutte le tecniche di sviluppo studiate in presenza e della parte teorica del secondo quadrimestre.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Nel periodo della didattica in presenza, per lo sviluppo delle applicazioni in C++ è stato utilizzato l'ambiente di sviluppo DevC++. Il laboratorio di informatica fornisce un pc per ogni alunno con una connessione Internet, utilizzata principalmente per la visione di video formativi. Durante il periodo della emergenza da Covid-19 sono stati utilizzati anche documenti presenti in Internet. Ogni ragazzo ha utilizzato il proprio pc dove ha installato l'ambiente di sviluppo DevC++ per il ripasso delle tecniche di programmazione.

Per tutto il programma è stato seguito il libro di testo come primo riferimento.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Gli strumenti per la verifica in presenza sono stati molteplici: prove scritte in classe; verifiche orali; domande flash; prove di laboratorio.

Durante il periodo della emergenza da Covid-19 le verifiche formative hanno impegnato i ragazzi in esercizi da svolgere a casa e restituire tramite Classroom o da inviare via email. Sono state inoltre effettuate verifiche orali di simulazione della prova d'esame.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- atteggiamento nei confronti della propria formazione: disponibilità all'impegno, alla partecipazione attiva, al dialogo, alla collaborazione con i compagni e l'insegnante;
- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza;
- acquisizione di conoscenze corrette ed articolate e capacità di servirsene in appropriati contesti d'uso;
- conoscenza ed uso di un lessico specifico.

Durante il periodo della emergenza da Covid-19, le valutazioni sono state principalmente formative. La valutazione sommativa per ciascun ragazzo, è stata inserita nel registro elettronico a fine Aprile e a fine Maggio. Queste valutazioni sono riferite a ciascuna mensilità e comprendono, oltre criteri elencati sopra e validi per tutto l'anno scolastico, anche

- competenze verificate durante le videolezioni con MEET tramite: verifiche scritte, interventi spontanei o richiesti dal docente durante la videolezione, presentazione e/o discussione di elaborati, ricerche, revisione di lavori effettuati;
- competenze verificate grazie a materiale restituito su CLASSROOM o via e-mail (esercizi, e ricerche);
- assiduità nella partecipazione alle video lezioni;
- interesse dimostrato nelle attività di didattica a distanza;
- contributo durante le video lezioni;
- rispetto dei tempi stabiliti relativamente a studio, svolgimento e consegna dei compiti assegnati.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Il programma della classe quinta è stato ridotto durante il periodo della emergenza da Covid-19, escludendo le applicazioni tecnico scientifiche in VBA for Excel. Questa scelta è stata dettata dalla impossibilità di accedere al laboratorio e di installare il pacchetto Office sui computer dei ragazzi.

Programma del periodo della didattica in presenza:

FUNZIONI – ripasso

- programmi con funzioni
- passaggio dei parametri per valore
- visibilità delle variabili

PROGRAMMAZIONE AD OGGETTI IN C++

- Classi, attributi, metodi
- UML: rappresentazione grafica di classi e istanze
- Incapsulamento e information hiding
- Costruttore e distruttore di classe
- Accesso pubblico e privato ai membri
- Ereditarietà e polimorfismo (cenni)

APPLICAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE IN C++

- Crittografia
 1. Algoritmo Cifrario di Cesare
- Speranza matematica e gioco d'azzardo
 1. Algoritmo Testa o croce
- Calcolo numerico
 1. Algoritmo per il calcolo della radice quadrata
 2. Algoritmo per la generazione di numeri pseudo casuali
 3. Algoritmo per il calcolo di π e integrazione con il metodo di Monte Carlo

Programma del periodo della didattica a distanza:

LE RETI

- Introduzione alle reti
- Classificazioni delle reti: Reti LAN, MAN e WAN, Intranet ed INTERNET
- Topologia di rete
- Nozione di protocollo di comunicazione.
- Livelli del modello ISO/OSI e modello TCP/IP
- Architetture di rete
- Il Web

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE Prof.ssa Gabriella Fabbroni

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha avuto continuità didattica nella disciplina nel triennio ed ha generalmente mostrato discreto interesse ed apprezzabile partecipazione al dialogo educativo. Numerosi studenti hanno frequentato il corso di preparazione agli esami di certificazione Cambridge organizzato dalla scuola in orario pomeridiano, quattro di essi hanno sostenuto con successo l'esame PET nel corso del terzo e quarto anno, due nell'anno in corso hanno superato l'esame FCE. Nell'anno scolastico 2018-19 gli alunni hanno partecipato al mini-stage linguistico di una settimana a Londra con frequenza di un corso intensivo di 20 ore. Nello stesso anno scolastico due studenti della classe hanno portato a termine un'esperienza di scuola lavoro di tre settimane in Irlanda nell'ambito di un progetto PON della scuola. Nel corso del terzo e quarto anno la classe ha preso parte a due brevi workshop teatrali con un'esperta madrelingua, rispettivamente sui Canterbury Tales e sul teatro di Shakespeare.

Il raggiungimento degli obiettivi linguistico-comunicativi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, da parte della classe è globalmente soddisfacente. Cinque alunni hannopiamente raggiunto il livello B2/C1 e sono in grado di operare confronti e rielaborare in maniera personale quanto hanno appreso, undici alunni sono di livelloB1/B2e sanno esprimersi con discreta fluidità e chiarezza, i restanti mostrano una minore sicurezza o accuratezza espositiva riuscendo comunque a riferire su quanto studiato.

2. CONOSCENZE acquisite

- Conoscenza delle strutture e lessico livello B2
- Conoscenza del lessico specifico (ambito letterario, storico e scientifico)
- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dei generi letterari affrontati, dei dati biografici e dei contenuti dell'opera di alcuni autori rappresentativi della tradizione letteraria in lingua inglese visti nel loro contesto storico e sociale

1. COMPETENZE acquisite

- Competenza comunicativa della lingua inglese di livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo
- Consapevolezza dei processi d'apprendimento in direzione dell'autonomia nelle scelte e nell'organizzazione delle proprie attività di studio (lavorare in gruppo, prendere appunti,

- condurre ricerche, utilizzare le nuove tecnologie, pensare in modo critico), anche nell'ottica di un apprendimento continuo e dinamico
- Competenze di cittadinanza globale, anche attraverso la comparazione linguistica e culturale

1. CAPACITA' acquisite

- Saper comprendere in modo globale e dettagliato testi orali e scritti su argomenti diversificati
- Saper produrre testi orali e scritti, strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto
- Saper dedurre il significato del lessico non conosciuto
- Saper riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri) anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana
- Saper riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio
- Saper analizzare produzioni artistiche di varia natura provenienti da lingue/culture diverse mettendoli in relazione con i contesti storico sociali
- Saper utilizzare le nuove tecnologie per lo studio
- Saper utilizzare il dizionario bilingue e mono-lingua

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lettura e comprensione dei testi, dei documenti e delle immagini proposti dal libro di testo
- Lavoro di gruppo o a coppie con attività guidate e semi-guidate di comprensione e/o analisi del testo scritto
- Lezione frontale dialogata con attività di *brainstorming* e scrittura di appunti
- Schematizzazione, con *focus* sulle funzioni comunicative e lessico utili
- Attività di comprensione orale con audio proposti dal libro di testo o brevi filmati reperibili in rete
- Produzione scritta di brevi testi (riassunti, testi descrittivi o argomentativi)

1. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo in adozione:

Roy Norris, *Straight to First*, Macmillan Education

L. Bonci S. Howell, *Grammar in Progress*, Zanichelli

M. Spiazzi M. Tavella M. Layton *Compact Performer Culture & Literature*, Zanichelli

Sono stati inoltre utilizzati materiali multimediali disponibili in rete quali immagini, esercizi online, articoli ed approfondimenti in forma di testo o video, spezzoni di film.

2. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Nel corso del primo quadrimestre ciascun alunno ha affrontato almeno due verifiche orali e scritte. Le prove scritte di verifica sono state essenzialmente di comprensione di testi di livello B2+ con domande chiuse e/o aperte e produzione di un breve testo scelto tra tre di varia tipologia (essay, lettera, review). Sono state effettuate anche due simulazioni di prove INVALSI che non sono state utilizzate nella valutazione finale. Le verifiche orali sono state condotte in lingua inglese, sulla base dei testi e degli ascolti affrontati, delle note biografiche e storiche, dei documenti presenti nel libro di testo o di alcuni approfondimenti svolti in classe o dagli alunni con l'utilizzo di materiale reperibile in rete.

Nel secondo quadrimestre (nell'ambito della didattica a distanza) le verifiche sono state principalmente online con risposte scritte a domande sulla base della lettura del testo o della visione di un video, produzione di testi scritti (lettera, riassunto, testo creativo), verifiche orali in video chiamata o brevi registrazioni.

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, riferita agli obiettivi prefissati, ha preso in considerazione i seguenti elementi:

- Abilità comunicative
- Livello di autonomia e fluidità
- Conoscenza dei contenuti specifici proposti
- Correttezza formale (fonologica, ortografica, morfo-sintattica)
- Gamma lessicale

Nell'attribuzione dei voti è stato fatto riferimento alla griglia di valutazione presente nel PTOF. Nel periodo della didattica a distanza sono stati anche valutati i livelli di partecipazione alle attività proposte, la puntualità delle consegne dei compiti assegnati.

4. PROGRAMMA SVOLTO

Nel corso dell'intero anno scolastico sono stati proposti percorsi didattici relativi ad alcuni significativi autori della letteratura inglese ed americana, con riferimento ai principali avvenimenti storico-sociali e culturali del XIX e del XX secolo e ad alcune tematiche individuate. Gran parte degli argomenti riguardanti il XX sec. Sono stati svolti nella modalità di didattica a distanza in video lezione e con il supporto di materiale scritto e multimediale condiviso su Classroom.

THE ROMANTIC AGE

An age of revolutions

Industrial society and childlabour

The American War of Independence

The Sublime

The Gothic novel
English Romanticism
The emphasis on the individual
A new sensibility

William Blake (biography, the visionary poet and the engraver, illuminated poems, Innocence vs Experience):

London
The Tyger
The Lamb

William Wordsworth (biography, nature, the poet's task):

I Wandered Lonely as a Cloud
My Heart Leaps up

Samuel Taylor Coleridge (biography, his role in the plan of the Lyrical Ballads):

From *The Rime of the Ancient Mariner* (Lines 1-82)

Mary Shelley (biography):

Frankenstein or the Modern Prometheus (summary, literary influences, narrative structure , themes)
From Chapter 5 (The creation of the monster)

Edgar Allan Poe:

The Oval Portrait

Herman Melville

Moby Dick (plot summary, meaning, symbols)

From Chapter 41 (Ishmael reports rumours about Moby Dick)

THE VICTORIAN AGE

The first half of Queen Victoria's reign

Queen Victoria

The Great Exhibition

Life in the Victorian town

The Victorian Compromise

The Victorian Novel

The role of women. Angel or pioneer?

The British Empire

Pater's Aestheticism

The Pre-Raphaelite Brotherhood

Charles Dickens (biography, social commitment and children)

Oliver Twist (summary, the world of the workhouse)

From Chapter 2 (Oliver wants some more)

Hard Times (plot summary and aim)

From Book 1, Chapter 5 - Coketown

From Chapter 2 - Murdering the Innocents (the definition of a horse)

Robert Louis Stevenson :

The Strange Case of Dr Jeckyl and MrHyde(plot summary, the double in literature).

From Chapter 1 (The story of the door)

Oscar Wilde (biography)

The Picture of Dorian Gray (plot summary, the theme of beauty):

From chapter XX (Dorian's death)

The Importance of Being Earnest(plot summary)

From Act 1 (Lady Bracknell interviews Jack)

THE GREAT WATERSHED – THE 20TH CENTURY

The Edwardian Age

WW1 (Propaganda and censorship, different attitudes to war, life in the trenches, Remembrance Day,)

The Easter Rising and the Irish War of Independence

A deep cultural crisis

Sigmund Freud. A window on the unconscious

Modern poetry: tradition and experimentation

The modern novel

Britain between the wars

The roaring 20s and the Great Depression in the U.S.

Political Writers

WW2 and after

The United Nations Organization

Rupert Brooke – *The Soldier*

Wilfred Owen – *Dulce et Decorum Est*

Edward Morgan Forster (biography, his view of imperialism)

A Passage to India (plot summary, India as a physical and mental landscape)

From Chapter 2 (Mrs Moore meets Aziz)



James Joyce (biography, Dublin, experimentation)

Eveline

Ulysses (main features, narrative technique)

From Episode 18 (Molly's soliloquy)

Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby (lettura integrale nell'adattamento di livello C1q edito da CIDEB –Black Cat)

George Orwell (biography, political commitment, the dystopian novel)

Nineteen-Eighty-Four (summary)

From book I Chapter I (Big Brother is watching you)

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO

Disegno Storia dell'arte

DOCENTE Prof. Marco Della Ratta

1. PROFILO DELLA CLASSE

La maggior parte della classe ha dimostrato più disponibilità alle proposte didattiche, serietà nel lavoro in classe e precisione alle richieste fatte, a partire dalla fine del primo quadrimestre. L'impegno accettabile ed il profitto ottenuto è mediamente più che sufficiente. Alcuni si sono distinti per un coinvolgimento maturo ed approfondito sia nelle attività in presenza sia durante la didattica a distanza. Comportamento corretto.

2. CONOSCENZE acquisite

L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento, - la città borghese e le ristrutturazioni urbanistiche delle capitali - i nuovi materiali dell'industria e le nuove tecnologie – il restauro architettonico e l'Eclettismo - il Realismo, Millet, Courbet - Italia: i Macchiaioli, Fattori. Manet, Monet, Renoir, Degas. l'Europa di fine Ottocento Neoimpressionismo, Seurat, Simbolismo, Cezanne, Gauguin, Van Gogh - le Secessioni, Klimt e la Secessione di Vienna - Munch. l'Europa a cavallo dei due secoli - Espressionismo: i fauves, Matisse; la Brücke, Kirchner; Espressionismo in Austria, Schiele, Kokoschka- Cubismo: Picasso, Braque- Futurismo: Boccioni, Balla, Severini, Carrà, Sant'Elia .

3. COMPETENZE acquisite

Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico
Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico europeo.

4. CAPACITA' acquisite

Saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell'urbanistica e dell'architettura con particolare attenzione alle innovazioni tecniche e tipologiche - saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura realista in Francia e in Italia - saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell'Impressionismo, con particolare attenzione a temi, soggetti e tecniche, anche attraverso l'opera dei protagonisti - saper riconoscere e individuare le caratteristiche dell'Art Nouveau, in architettura e nelle arti applicate, nelle diverse declinazioni nazionali, saper riconoscere e individuare le caratteristiche delle principali linee di ricerca in pittura dopo l'Impressionismo, anche attraverso l'opera dei protagonisti, con particolare attenzione a temi e tecniche - saper riconoscere e individuare le caratteristiche della pittura di fine secolo nell'area mitteleuropea, anche attraverso

l'opera dei protagonisti, saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle Avanguardie, con particolare attenzione ai linguaggi sperimentali - saper individuare e riconoscere i caratteri specifici delle ultime Avanguardie con particolare attenzione ai protagonisti e allo sperimentalismo tecnico

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, video, film, presentazioni in powerpoint, testi. Dialogo durante la lezione con riferimenti ad opere e autori studiati negli anni precedenti.

Didattica distanza: presentazioni in powerpoint.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Testo utilizzato: Cricco di Teodoro, Itinerario nell'arte, terza ed. versione arancione, voll. 4 e 5, Zanichelli scuola.

Didattica distanza: presentazioni in powerpoint letture critiche e brani di approfondimento su autori ed esperienze artistiche.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Verifiche orali, autonomia nella esposizione, domande aperte, a risposta multipla, identificazione di opere, autori.

Didattica a distanza: tesine con collegamenti multidisciplinari, verifiche orali come approfondimento.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione tiene conto del livello di partenza, dei progressi, delle motivazioni, della continuità e serietà dell'impegno, della qualità della partecipazione, oltre che delle competenze e delle conoscenze acquisite e non, quindi, della media matematica delle prove di verifica.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Trasformazioni urbanistiche di metà Ottocento: Il piano urbanistico di Parigi, il Ring di Vienna, il piano di ampliamento di Barcellona, il piano di New York, la sistemazione di Firenze del 1864, il piano Poggi.

L'architettura del ferro: i nuovi materiali (ghisa e acciaio), le sollecitazioni, la scienza delle costruzioni e la figura dell'ingegnere, le Esposizioni Universali, il Palazzo di Cristallo di Paxton, la Torre Eiffel.

Manet e l'Impressionismo: la fotografia, la diffusione delle stampe giapponesi.

Manet: Dejeuner sur l'herbe, l'Olympia, il Bar alle Folies Bergeres.

L'Impressionismo: Parigi nel 1870, la città della luce, i caratteri e i temi della pittura, la poetica dell'attimo, il colore e la luce, le teorie scientifiche sull'ottica e la ricomposizione retinica.

Monet: Impression sole nascente, la serie della Gare di St. Lazare, la serie della cattedrale di Rouen, la serie delle ninfee.

Renoir e Degas: il contributo della preparazione, il disegno e la memoria

Renoir: La Grenouillere, BalauMoulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

Degas: la lezione di danza, L'assenzio.

il Post Impressionismo, il Simbolismo, l'Art Nouveau.

Seurat, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte.

Cezanne: la Casa dell'impiccato, I giocatori di carte, la serie delle Bagnanti, la serie della Montgna di Sainte Victorie.

Gauguin: Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Come, sei gelosa, Da dove veniamo ? Chi siamo? Dove andiamo?

Van Gogh: I mangiatori di patate, Il ritratto di Pere Tanguy, il ponte di Langlois, Veduta di Arles, Notte stellata, La chiesa di AuverssurOise, Campo di grano con corvi

L'Art Nouveau, il rapporto tra arte e l'industria, arti applicati

Il gusto internazionale, William Morris e le Arts and Crafts, il Simbolismo, le esperienze europee.

La Secessione viennese (Palazzo della Secessione, fermate della metropolitana).

L'Art Nouveau in Francia e Belgio (CasaTassel di Horta), il Modernismo catalano, Gaudì, l'arco catenario, Casa Mila, la Sagrada Familia.

Le Secessioni di Vienna e Berlino. Klimt: Giuditta I, Giuditta II, il ritratto di Adele Bloch Bauer, La culla.

Munch, Fanciulla malata, Il bacio, La danza della vita, L'urlo.

Le Avanguardie pittoriche del '900: il periodo, le Avanguardie, i maestri, le nuove ricerche su realtà parallele.

L'Espressionismo tedesco: il Ponte, Kirchner, Strada a Berlino, Cinque donne per strada.

L'Espressionismo austriaco: Schiele, L'abbraccio, gli autoritratti. Kokoschka, La tempesta

L'Espressionismo francese: Matisse: Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, La musica, la ricerca astratta,, la raccolta Jazz.

Il Cubismo: i riferimenti, la mostra su Cezanne del 1907 al Salon d'Automne, le fasi cubiste di Picasso, il Periodo Blu (Poveri in riva al mare), Periodo Rosa (Famiglia di saltimbanchi), il Protocubismo (Les Demoiselles d'Avignon), il Cubismo Analitico (Ritratto di Ambros Vollard) e Sintetico (Natura morta con paglia), il periodo del Ritorno all'Ordine, le influenze surrealiste degli anni venti, Guernica.

Programma previsto da effettuare:

Il Futurismo e la Metafisica, Il Manifesto di Marinetti, i Manifesti della pittura del 1910, Boccioni, La città che sale , Stati d'animo gli addii I e II versione, Forme uniche della continuità nello spazio, Balla, Fanciulla con cane al guinzaglio.

De Chirico: L'enigma dell'ora, Muse inquietanti, Villa romana, la serie delle piazze d'Italia.

L'Astrattismo: Kandinskij, Lo Spirituale nell'arte, Composizione VI, Alcuni cerchi

L'Astrattismo: Mondrian

Il Surrealismo: Magritte, Mirò, Dalì

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATERIA FILOSOFIA

DOCENTE Prof. Iuri De Bellis

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, in cui mi trovo ad insegnare da un triennio, ha presentato in questo anno scolastico, nella sua componente ampiamente maggioritaria, un livello di impegno complessivamente accettabile, contrassegnato da un adeguato grado di esecuzione del lavoro assegnato e da un rispetto delle scadenze preventivate. Improntata alla correttezza si è dimostrata generalmente la condotta comportamentale della classe, la cui condizione di scolarizzazione risulta perciò sufficientemente costituita. Non sempre, e non in tutti, attiva, tuttavia, è risultata la partecipazione al dialogo didattico, caratterizzato da intermittenti richieste di chiarimenti e di approfondimenti. L'interesse e la motivazione per lo studio della disciplina filosofica ha coinvolto in maniera soddisfacente, sebbene diversificata, il gruppo classe, consentendo così di pervenire ad un profitto mediamente definibile come discreto. Solo uno sparutissimo gruppo di studenti ha manifestato difficoltà nell'acquisizione di un livello di preparazione sufficiente.

2. CONOSCENZE acquisite

La classe conosce i principali indirizzi del pensiero filosofico ottocentesco, nella loro peculiarità e specificità ma anche nelle loro relazioni e nel più generale contesto dello sviluppo storico della filosofia stessa. Gli studenti hanno poi acquisito, nell'ambito dell'orizzonte novecentesco, i contenuti della filosofia psicanalitica freudiana.

3. COMPETENZE acquisite

Le competenze che si è cercato di sviluppare hanno riguardato il saper approcciare le problematiche affrontate con metodologia razionale e con autonomia nei confronti del processo conoscitivo e con una visione critica nei confronti della realtà. Tali attitudini hanno trovato un grado di sedimentazione adeguato, sebbene anche diversificato, tra gli studenti.

4. CAPACITA' acquisite

Le capacità sviluppate dalla classe nella sua globalità sono state: capacità di servirsi della terminologia specifica della disciplina filosofica e dei suoi contenuti essenziali; capacità di esporre con chiarezza e correttezza logico-argomentativa le tematiche e i concetti filosofici appresi; capacità

di riflessione personale sulle problematiche filosofiche e di istituire correlazioni concettuali interdisciplinari.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

La struttura delle lezioni ha seguito l'impostazione della lezione frontale dialogata, facendo leva sulla continua interazione tra docente e discenti e stimolando gli studenti nella direzione dell'acquisizione dello spirito critico e del confronto democratico. La cosiddetta didattica a distanza, svolta per buona parte del secondo quadrimestre, si è concretizzata prevalentemente nello svolgimento delle video lezioni cercando di continuare a valorizzare il dialogo e la partecipazione al momento didattico.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, testi storiografici, LIM, materiale audiovisivo didattico.

Per quanto concerne la didattica a distanza centrale si è rivelato l'utilizzo delle video lezioni, nelle quali abbiamo riprodotto l'uso del libro di testo e del materiale audiovisivo didattico.

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state di tipo orale e scritto, svolte per valutare sezioni ampie di programma. Per la didattica a distanza ci siamo serviti di verifiche formative, di natura scritta e orale.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le valutazioni mi sono riferito a quanto stabilito dallo schema approvato dal Collegio docenti, utilizzando l'intera scala decimale dei voti. Per le valutazioni riguardanti la didattica a distanza sono state prese in considerazione partecipazione, puntualità e rispetto delle scadenze dei lavori assegnati, oltre ai canonici criteri in uso per la didattica ordinaria.

9. PROGRAMMA SVOLTO

Caratteri generali dell'idealismo.

Hegel: cenni sulla riflessione giovanile hegeliana; le tesi di fondo del sistema filosofico dell'idealismo speculativo; la dialettica; La Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza, ragione; lo spirito oggettivo; la filosofia della storia; lo spirito assoluto.

Schopenhauer: le radici culturali della filosofia schopenhaueriana; Il velo di maia e la metafisica della volontà; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere; il pessimismo; la critica alle forme di ottimismo; le vie della liberazione del dolore.

Marx: le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico hegeliano; la critica allo stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; la concezione materialistica della storia; il Manifesto del partito comunista; il Capitale; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; le fasi della futura società comunista.

Caratteristiche generali del positivismo e contesto storico del positivismo europeo; positivismo, illuminismo, romanticismo; il positivismo evolucionistico di Darwin: lotta per l'esistenza, le variazioni, l'ereditarietà dei caratteri, la selezione naturale, il casualismo, evolucionismo e idealismo. Nietzsche: vita e scritti; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fasi del filosofare nietzscheano: il periodo giovanile; il periodo "illuministico"; il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche.

Freud: dagli studi sull'isteria alla rivoluzione psicanalitica; l'inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicanalitica della personalità; i sogni, gli atti mancati, i sintomi nevrotici; la teoria della sessualità e il complesso d'Edipo; il disagio della civiltà e i limiti della psicanalisi tra inconscio collettivo e società dell'efficienza.

Libro di testo: Ruffaldi-Nicola, *Il nuovo pensiero plurale*, Loescher Editore, Torino, 2012, Voll. 2B-3A.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATERIA SCIENZE MOTORIE

DOCENTE Prof. Paolo Pasquale Sorbi

1. PROFILO DELLA CLASSE

Classe composta da 26 alunni. Classe con buone capacità e competenze psicomotorie. Alunni interessati e partecipi. Buono il livello di attenzione, nonostante l'attività sia stata effettuata alla quinta e sesta ora. Classe scolarizzata e rispettosa dell'insegnante, dei compagni e della struttura. Il livello delle competenze acquisite è mediamente buono, con alcuni alunni che hanno avuto delle valutazioni ottime. La classe ha partecipato con buon interesse e risultati al progetto Cuore (teoria e pratica del primo soccorso e uso del defibrillatore) con conseguimento di un attestato. A causa di problemi fisici sono stato sostituito da un supplente per il mese di dicembre e gennaio. Dal mese di marzo sono state effettuate lezioni on line di tipo teorico e pratico. La classe ha partecipato con impegno, puntualità riuscendo mediamente a raggiungere buoni risultati.

2. CONOSCENZE acquisite

Conoscenza dei seguenti argomenti:

il training autogeno, lo stretching, tecniche di primo soccorso e blsd, Il linguaggio del corpo, storia dell'educazione fisica, il Badminton, l'alimentazione (nutrienti, alcune diete, problematiche), il metabolismo basale e dispendio energetico, il fair play, l'attività aerobica pianificazione dell'allenamento, calcolo frequenza cardiaca di allenamento.

3. COMPETENZE acquisite

Agire in modo responsabile. Acquisire informazioni. Progettare azioni ideomotorie. Risolvere problemi psicomotori e sociomotori. Collaborare e partecipare. Comunicare con i compagni e il docente.

Raggiungere un livello minimo nei fondamentali della pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcetto, badminton, ultimate.

Riuscire a svolgere esercizi di coordinazione, equilibrio, velocità, forza e resistenza. Saper gestire la respirazione ed il rilassamento. Svolgere un massaggio sul dorso di un compagno.

Saper praticare il BLS, la manovra di Heimlick, posizione laterale di sicurezza.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

sono state utilizzate varie metodologie in relazione alle diverse attività proposte:

- attività allenanti (carichi individuali),
- rispetto leggi fisiologiche,
- mediante attività gradite
- metodo direttivo, non direttivo, per problem solving, di gruppo ed individuale
- variabilità situazioni vissute ,
- rispetto identità psico-fisica ,
- situazioni che stimolino la riflessione a tematiche esistenziali
- linguaggio corporeo

sono stati proposti es. in forma globale ed analitica,

- con successione continua di situazioni problematiche
- con attività che coinvolgono tutti, anche i meno dotati
- sono state proposte attività che hanno richiesto l'impegno personale, l'applicazione, l'osservanza di regole

5. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Per l'attività pratica in presenza sono stati utilizzati attrezzi piccoli (bastoni, clavette, cerchi, palline, palloni, corde, tappetini e tappetoni ...) e grandi (spalliera, palco di salita, cavallina, parallele, sbarra, tappeto elastico, pedane ...), spazi relativi ai principali sport Basket, volley, calcio a 5.

Per l'attività on line sono stati utilizzati un tappetino e oggetti di uso quotidiano.

Per la parte teorica si sono usati il libro di testo e materiale trovato sul web opportunamente selezionato dal docente.

6. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prima dell'interruzione della frequenza scolastica la valutazione si è basata sull'osservazione soggettiva, sull'esecuzione di test psicomotori e su test scritti.

Dal mese di marzo sono state programmate interrogazioni, compiti per casa e presentazione video su un argomento definito.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'attività a distanza è stata in prima istanza di tipo formativo poiché gli alunni dovevano adattarsi ad una diversa modalità di apprendimento. Nella valutazione sommativa finale sono stati considerati inoltre l'impegno, l'interesse, la capacità di adattamento, la puntualità nel seguire le lezioni e nella consegna degli elaborati.

8. PROGRAMMA SVOLTO

Per ciò che riguarda la parte teorica sono stati trattati i seguenti argomenti: lo stretching, tecniche di primo soccorso e blsd, Il linguaggio del corpo, storia dell educazione fisica, Dal mese di marzo sono state svolte lezioni teoriche riguardo ai seguenti argomenti: l'alimentazione (nutrienti, alcune diete, problematiche), il metabolismo basale e dispendio energetico, il fair play, l'attività aerobica pianificazione dell'allenamento, calcolo frequenza cardiaca di allenamento.

Per la parte pratica, sono stati affrontati alcuni sport individuali e alcuni sport di squadra (volley, basket, calcio a 5, pallamano, ultimate) o giochi di derivazione sportiva ma con fondamentali e regole diverse. Sono stati svolti esercizi a corpo libero per migliorare le capacità coordinative e condizionali. In sintesi:

- es di rilassamento
- es. respiratori
- training autogeno
- massaggi a coppie ed automassaggio
- ginnastiche dolci (alcuni es, dal pilates e dallo yoga e dal met. Feldenkrais)
- pratica attività sportive
- conoscenza di norme circa le attività
- giochi e sport individuali e collettivi anche competitivi (confronto con me e con gli altri)
- gesti senza attrezzi (correre,saltare, rotolare..)
- gesti con attrezzi (lanciare, superare, salire, traslocazioni.)
- es combinati (correre e calciare, saltare e colpire) presi a prestito dagli sport

La parte pratica relativa all'apprendimento a distanza è stata orientata ad attività di respirazione, yoga, stretching. Sono stati forniti tuttavia link di video selezionati sui seguenti argomenti: es per tenersi in forma, es di yoga, saluto al sole, es. tibetani, gli errori più comuni della corsa.

RELAZIONE FINALE E PROGRAMMA SVOLTO MATERIA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE Prof. Gianfranco Donato

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 25 studenti (di cui 23 avvalentisi dell'IRC), ha sempre dimostrato un comportamento corretto e un atteggiamento di grande attenzione e interesse nei confronti della disciplina. Le studentesse (8) e gli studenti (15), si sono sempre dimostrati complessivamente maturi e umanamente molto ricchi nella gestione delle relazioni interne alla classe e con il docente, anche durante le lezioni tenute "a distanza", dal mese di marzo in poi.

2. CONOSCENZE acquisite

Per quanto riguarda le conoscenze, la proposta ha riguardato l'approfondimento della cultura religiosa, quella cattolica in particolare, tenendo conto della prospettiva biblica, teologico-sistemica, antropologica e storica. Tutti i contenuti proposti sono stati assimilati con risultati complessivamente discreti-buoni da quasi tutta la classe .

3. COMPETENZE acquisite

Sono stati raggiunti positivamente gli obiettivi previsti all'interno del PTOF e in particolare la possibilità di utilizzare le competenze come contributo all'orientamento e all'elaborazione di un progetto di vita proprio di ogni studente.

4. CAPACITA' acquisite

In merito a questi obiettivi, la classe ha evidenziato positive capacità critiche e di sintesi nei confronti della religione cattolica, del suo rapporto con le altre religioni e con gli altri sistemi di significato.

5. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale. Analisi dei testi. Conversazione e approfondimento individuale e di gruppo. Durante le lezioni a distanza, abbiamo realizzato delle video lezioni sulla piattaforma meet e

condiviso materiali didattici su classroom. Gli studenti hanno restituito a gruppi le relazioni preventivate sui temi di Etica sociale.

6. MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, dispense e altri testi di consultazione; la Bibbia e alcuni testi del Magistero cattolico; materiale audiovisivo; LIM; materiali e testi condivisi sulle piattaforme per la didattica a distanza

7. TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA

Prove orali e scritte, con misurazione del grado di assimilazione dei contenuti proposti, unitamente alla capacità di collegamento e sintesi. Elaborazione e approfondimento di argomenti in gruppi di ricerca

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Quelli previsti nel PTOF e nelle relative griglie valutative, con l'aggiunta della misurazione del grado di partecipazione e interesse dimostrato durante la didattica a distanza

9. PROGRAMMA SVOLTO

L'Etica e la Morale. Definizione. Storia.

I rapporti fra le persone e l'etica cristiana: coscienza, valori, norme, libertà e responsabilità.

I principali modelli etici nel mondo contemporaneo.

Etica laica e religiosa. Convergenze tra religioni a livello etico. Convergenze tra valori religiosi e laici.

Etica laica ed etica cattolica

I fondamenti biblici e teologici della morale cristiana: il decalogo (Es 20) e il discorso della montagna (Mt 5-7).

LA BIOETICA.

La nascita (la procreativa naturale ed artificiale, l'aborto, i metodi di regolazione della fertilità)

La clonazione e la manipolazione genetica

La malattia (Etica e medicina, accanimento terapeutico, Eutanasia)

Il senso del dolore, della sofferenza umana e della felicità secondo il senso comune, la cultura classica e contemporanea, l'esperienza religiosa in genere, l'esperienza cristiana

Il dolore e la felicità nella tradizione ebraico-cristiana (Il libro di Giobbe; i vangeli della Passione e della Risurrezione)

Il senso e la risposta cristiana al dolore e all'esigenza di felicità (La beatitudine) e senso della vita

ETICA SOCIALE. Il comandamento nuovo dell'amore e la sua traduzione sociale: l'impegno per la giustizia, per la promozione dell'uomo, per il bene comune.

La Dottrina Sociale della chiesa: dalla Rerum Novarum alla Laudato Sii di Papa Francesco



I principi del discorso sociale della chiesa (personalismo, interdipendenza, sussidiarietà, solidarietà, bene comune)

La questione dei diritti fondamentali nell'epoca della globalizzazione.

La giustizia sociale.

Lo sviluppo sostenibile.

La questione ecologica e l'inquinamento

L'immigrazione e il razzismo

Etica politica ed economia. L'economia civile e la cooperazione

Tutti questi temi hanno tenuto conto, a partire dal mese di marzo, anche delle situazioni e delle riflessioni connesse alla pandemia (Corona virus), che ha colpito l'Italia e il mondo .

ALLEGATO C

TESTI DI VERIFICHE, SIMULAZIONI E DOCUMENTAZIONE DI ALTRE ATTIVITA' SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME

ANALISI DEL TESTO TIPOLOGIA A Traccia 1

Giosue Carducci Momento epico (da *Rime nuove*)

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta *Rime nuove*; descrive le "fantasie" del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

Addio, grassa¹, Bologna! e voi di nera
canape nel gran piano ondeggiamenti²,
e voi pallidi in lunghe file a' venti
4 pioppi animati³ da l'estiva sera!

Ecco Ferrara l'epica⁴. Leggera
la mole estense⁵ i merli alza ridenti⁶,
e, specchiando le nubi auree fuggenti
8 canta del Po l'ondisona riviera⁷.

O terre intorno a gli alti argini sole⁸,
ove pianser l'Eliadi⁹; a voi discende
11 la tenebra odiata, e a me non duole¹⁰.

A me ne l'ombre l'epopea distende
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole
14 de le immortali fantasie raccende¹¹.

- 1. grassa:** comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
- 2. ondeggiamenti:** si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
- 3. animati:** *agitati dal vento*.
- 4. l'epica:** Ferrara viene definita **epica** perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.
- 5. Leggera ... estense:** *il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma*.
- 6. ridenti:** *illuminati dal sole*.
- 7. specchiando ... riviera:** *le acque (riviera) del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo*.
- 8. sole:** *solitarie*.

9. **Eliadi:** nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.
10. **duole:** *dispiace.*
11. **l'epopea ... raccende:** *la Musa epica distende le sue ali rosse (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.
3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.
4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?
5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spiegate la funzione in relazione al contenuto.

Interpretazione

Come si rappresenta l'autore nel testo attraverso l'io lirico? A quali altri componimenti di Carducci è possibile collegare gli stati d'animo e i propositi che lo caratterizzano in questo componimento? Rispondi in base alle letture da te effettuate.

.....

ANALISI DEL TESTO, TIPOLOGIA A Traccia 2 N. Ginzburg, Lessico familiare, Einaudi, Torino 1972

Natalia Ginzburg, nata Levi (Palermo, 1916 – Roma, 1991), di famiglia ebraica colta e borghese, visse a Torino fino al 1940. Nei suoi romanzi (*La strada che va in città*, 1942; *La madre*, 1948; *Tutti i nostri ieri*, 1952; *Le voci della sera*, 1961, *Lessico familiare*, 1963; *Caro Michele*, 1973), la Ginzburg mette in risalto soprattutto la dimensione privata, le dinamiche interne della famiglia, i particolari quotidiani, gli eventi elementari: vite difficili, matrimoni falliti, «la grande solitudine delle donne e la fragilità degli uomini», come lei stessa dichiara. Il romanzo *Lessico familiare* è ambientato a Torino negli anni Trenta-Quaranta del Novecento. Nel passo seguente l'autrice rievoca la storia e le abitudini della propria famiglia (Natalia è l'ultima di cinque figli: Paola, Alberto, Gino e Mario) anche attraverso l'ottica della comunicazione linguistica, del lessico e dei modi di dire comuni ai vari componenti.

Questo mio fratello Gino era il suo (*del padre*) prediletto, e lo soddisfaceva in ogni cosa; s'interessava di storia naturale, faceva collezioni d'insetti, e di cristalli e d'altri minerali, ed era molto studioso. Gino si iscrisse poi in ingegneria; e quando tornava a casa dopo un esame, e diceva che aveva preso un trenta, mio padre chiedeva: – Com'è che non hai preso trenta e lode? - E se aveva preso trenta e lode, mio padre diceva -Uh, ma era un esame facile-. In montagna, quando non andava a fare ascensioni, o gite che duravano fino alla sera, mio padre andava però, tutti i giorni, «a camminare»; partiva, al mattino presto, vestito nel modo identico di quando partiva per le ascensioni, ma senza corda, ramponi o piccozza; se ne andava spesso da solo, perché noi e mia madre eravamo, a suo dire, «dei poltroni», «dei salami» [...]; se ne andava con le mani dietro la schiena, col passo pesante delle sue scarpe chiodate, con la pipa fra i denti. Qualche volta, obbligava mia madre a seguirlo; – Lidia! Lidia! – tuonava al mattino, – andiamo a camminare! Sennò t'impigrisci a star sempre sui prati! – Mia madre allora, docile, lo seguiva; di qualche passo più indietro, col suo bastoncello, il golf legato sui fianchi, e scrollando i ricciuti capelli grigi, che

portava tagliati cortissimi, benché mio padre ce l'avesse molto con la moda dei capelli corti, tanto che le aveva fatto, il giorno che se li era tagliati, una sfuriata da far venir giù la casa. – Ti sei di nuovo tagliati i capelli! Che asina che sei! – le diceva mio padre, ogni volta che lei tornava a casa dal parrucchiere. «Asino» voleva dire, nel linguaggio di mio padre, non un ignorante, ma uno che faceva villanie o sgarbi; noi suoi figli eravamo «degli asini» quando parlavamo poco o rispondevamo male. – Ti sarai fatta metter su dalla Frances! – diceva mio padre a mia madre, vedendo che s'era ancora tagliata i capelli; difatti questa Frances, amica di mia madre, era da mio padre molto amata e stimata; ma aveva agli occhi di mio padre il solo torto d'aver iniziato mia madre alla moda dei capelli corti; la Frances andava spesso a Parigi, avendo là dei parenti, ed era tornata da Parigi un inverno dicendo: – A Parigi si usano i capelli corti. A Parigi la moda è sportiva. – A Parigi la moda è sportiva, – avevano ripetuto mia sorella e mia madre tutto l'inverno, rifacendo un po' il verso alla Frances, che parlava con l'erre; si erano accorciate tutti i vestiti, e mia madre s'era tagliata i capelli; mia sorella no, perché li aveva lunghi fino in fondo alla schiena, biondi e bellissimi; e perché aveva troppa paura di mio padre. [...] La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, per ché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli. Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l'una né l'altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l'una con l'altra. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai autorità! – le urlava mio padre; e d'altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppur lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d'una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al di fuor i dei suoi urli e delle sue proibizioni. Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a football. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al football, lo calcolava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l'idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l'aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l'avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: – Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell'asino di Alberto» perché Alberto era più che un asino; le sue colpe sembravano

a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di football, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l'aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato.

COMPRENDERE

Fai un riassunto del brano letto mettendo in luce i seguenti elementi:

- Le caratteristiche sociali della famiglia. Delinea le caratteristiche della famiglia Ginzburg. Quanti sono i componenti del nucleo familiare? A quale classe sociale appartengono? Dove abitano? Qual è il loro livello economico?
- I sentimenti dell'io narrante. Quali sentimenti lascia emergere la narratrice nei confronti del padre e della madre?

ANALIZZARE

- La condizione femminile. In base alla lettura del testo, qual era la condizione femminile negli anni Trenta-Quaranta?
- La diffidenza nei confronti della modernità. Sottolinea i passaggi da cui si deducono le resistenze del capofamiglia nei confronti dei cambiamenti in atto nella società.
- La narratrice (la stessa autrice) ritrae la propria famiglia e in particolare la figura del padre. La descrizione fisica è solo accennata e la testa accigliata ne indica il carattere severo. Sono presentate soprattutto azioni, gusti, abitudini e comportamenti, anche contraddittori. Completa la descrizione del padre facendo precisi riferimenti al testo.
- Il particolare linguaggio della famiglia. Facendo opportuni riferimenti al testo, spiega quali caratteristiche presenta il parlare quotidiano della famiglia di Natalia Ginzburg. Specifica quale rapporto individui tra il linguaggio usato in famiglia e il titolo del romanzo da cui è tratto il brano.
- La narrazione in prima persona non segue un ordine cronologico, ma associa le idee liberamente e la prosa è di tono medio e familiare con brevi frasi coordinate e un tono ironico-affettuoso. Motiva questa affermazione facendo precisi riferimenti al brano letto.

PRODURRE

Confronto tra testi: il realismo nella letteratura.

Il termine «realismo» viene applicato a opere del Medioevo, dell'Ottocento e del Novecento, in quanto mirano a ricreare in letteratura situazioni di vita e personaggi verosimili, inseriti in un determinato contesto spaziale e temporale. Confronta il brano letto con altre opere definite "realiste".

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO TIPOLOGIA B1

Testo tratto da: Italo Calvino, Perché leggere i classici, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date: i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson. Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è

impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

.....
.....

TIPOLOGIA B2

Il mondo come io lo vedo – Albert Einstein

Quale straordinaria situazione è quella di noi mortali! Ognuno di noi è qui per un breve soggiorno; non sa per quale scopo, sebbene talvolta pensi di percepirlo. Ma dal punto di vista della vita quotidiana, senza approfondire ulteriormente, noi esistiamo per i nostri consimili - in primo luogo per quelli che ci rendono felici con i loro sorrisi e il loro benessere e, poi, per tutti quelli a noi personalmente sconosciuti ai cui destini siamo legati dal vincolo della solidarietà. Cento volte al giorno, ogni giorno, io ricordo a me stesso che la mia vita, interiore ed esteriore, dipende dal lavoro di altri uomini, viventi o morti, e che io devo sforzarmi per dare nella stessa misura in cui ho ricevuto e continuo a ricevere. Sono fortemente attratto dalla vita semplice e spesso sono oppresso dalla sensazione di assorbire una quantità superflua del lavoro dei miei consimili. Considero le differenze di classe contrarie alla giustizia e, in caso estremo, basate sulla forza. Considero altresì che la vita semplice faccia bene a tutti, fisicamente e mentalmente.

Non credo assolutamente nella libertà dell'uomo in senso filosofico. Ognuno agisce non solo sotto stimoli esterni, ma anche secondo necessità interne. L'affermazione di Schopenhauer "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole" è stata un'ispirazione per me fin dalla giovinezza, e una continua consolazione e inesauribile sorgente di pazienza di fronte alle difficoltà della vita, mia e degli altri. Tale sentimento mitiga pietosamente il senso di responsabilità che così facilmente diventa paralizzante e ci garantisce dal prendere noi e gli altri troppo sul serio; conduce a una visione della vita in cui l'umorismo, sopra ogni altra cosa, ha il peso dovuto. Indagare sul senso, sullo scopo della propria esistenza, o della creazione in generale, mi è sempre parso assurdo da un punto di vista obiettivo. Eppure tutti hanno certi ideali che determinano la direzione dei loro sforzi e dei loro giudizi. In questo senso non ho mai considerato l'agiatezza e la felicità come fini in se stessi, una tale base etica la ritengo più adatta a un branco di porci. Gli ideali che hanno illuminato il mio cammino, e che via via mi hanno dato coraggio per affrontare la vita con gioia, sono stati la Verità, la Bontà e la Bellezza.

Senza il senso di amicizia con uomini che la pensano come me, della preoccupazione per il dato obiettivo, l'eternamente irraggiungibile nel campo dell'arte e della ricerca scientifica, la vita mi sarebbe parsa vuota. Gli

oggetti comuni degli sforzi umani - proprietà, successo pubblico, lusso - mi sono sempre sembrati spregevoli. Il mio appassionato senso della giustizia sociale e della responsabilità sociale ha sempre contrastato curiosamente con la mia pronunciata libertà dalla necessità di un contatto diretto con altri esseri umani e comunità umane. Vado per la mia strada e non ho mai fatto parte con tutto il cuore del mio paese, della mia città, dei miei amici e neppure della mia famiglia più prossima; rispetto a tutti questi legami non ho mai perso un ostinato senso del distacco, del bisogno di solitudine, un sentimento che aumenta con il passare degli anni. Sono acutamente cosciente, eppure senza rimpianti, dei limiti della possibilità di una reciproca comunicazione e di solidarietà con un consimile. Senza dubbio una persona del genere perde qualcosa in genialità e spensieratezza; d'altro canto è ampiamente indipendente nelle sue opinioni, abitudini e giudizi rispetto agli altri ed evita la tentazione di fondare il proprio equilibrio su basi così incerte. [...]

La cosa veramente valida nello spettacolo della vita umana mi pare non lo Stato, ma l'individuo, creativo e sensibile, la personalità; solo lui crea ciò che è nobile e sublime, mentre il branco come tale resta sciocco nella mente e nei sentimenti. Questa immagine mi fa pensare al frutto peggiore della natura del branco, il sistema militare, che io aborrisco. Che un uomo possa trarre piacere dal marciare in formazione sulla scia di una banda basta a farmelo disprezzare. È stato fornito del suo grande cervello solo per sbaglio; gli sarebbe bastata la spina dorsale. Questo bubbone della civilizzazione dovrebbe essere estirpato al più presto. L'eroismo comandato, la violenza senza senso e tutto quel pestilenziale nonsenso che va sotto il nome di patriottismo, - quanto lo detesto! La guerra mi pare qualcosa di meschino e spregevole: preferirei essere fatto a pezzi che partecipare a una faccenda così abominevole. Tuttavia, malgrado tutto, ho un'alta opinione della razza umana, al punto da credere che questo spauracchio della guerra sarebbe scomparso tanto tempo fa, se il sano senso dei popoli non fosse stato sistematicamente corrotto da interessi commerciali e politici che agivano attraverso le scuole e la stampa.

La cosa più lontana dalla nostra esperienza è ciò che è misterioso. È l'emozione fondamentale accanto alla culla della vera arte e della vera scienza. Chi non la conosce e non è più in grado di meravigliarsi, e non prova più stupore, è come morto, una candela spenta da un soffio. Fu l'esperienza del mistero seppure mista alla paura che generò la religione. Sapere dell'esistenza di qualcosa che non possiamo penetrare, sapere della manifestazione della ragione più profonda e della più radiosa bellezza, accessibili alla nostra ragione solo nelle loro forme più elementari, - questo sapere e questa emozione costituiscono la vera attitudine religiosa; in questo senso, e solo in questo, sono un uomo profondamente religioso. Non posso concepire un Dio che premia e punisce le sue creature, o che possiede una volontà del tipo che noi riconosciamo in noi stessi. Un individuo che sopravvivesse alla propria morte fisica è totalmente lontano dalla mia comprensione, né vorrei che fosse altrimenti; tali nozioni valgono per le paure o per l'assurdo egoismo di anime deboli. A me basta il mistero dell'eternità della vita e la vaga idea della meravigliosa struttura della realtà, insieme allo sforzo individuale per comprendere un frammento, anche il più piccolo, della ragione che si manifesta nella natura.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo i temi centrali dell'intero discorso.
2. Spiega l'affermazione di Schopenhauer citata dall'autore: "un uomo può fare come vuole, ma non può volere come vuole".
3. In quale senso l'autore si definisce "un uomo estremamente religioso"?

Produzione

Tra i temi affrontati dall'autore, scegli quello che più condividi o più si allontana dalle tue idee e scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

.....
.....

TIPOLOGIA B3

Testo tratto da M.Cipolla, *Introduzione alla storia economica*, Il Mulino, Bologna 2003)

Nel corso della storia ricorrono frequenti situazioni che mostrano tra loro rimarchevoli analogie. Ma per quanto marcate possano risultare tali analogie ogni situazione storica rimane unica ed irripetibile. Si può indulgere in un rozzo parallelo dicendo che esistono individui che si somigliano ma ciò non toglie che ciascuno di essi sia unico ed irripetibile. Il fatto fondamentale della irripetibilità della storia conferisce un particolare significato al detto tradizionale "historia magistra vitae". In effetti, c'è incompatibilità tra l'affermazione che la storia si ripete e la norma che "la storia è maestra di vita" perché se una data situazione si ripetesse, coloro che una volta hanno perduto, la volta seguente, traendo vantaggio dall'esperienza, si comporterebbero in maniera diversa per evitare di essere di nuovo perdenti e per via di questo loro comportamento diverso la nuova situazione si differenzerebbe da

quella precedente.

Henry Kissinger scrisse una volta che la storia "non è un libro di cucina che offre ricette già sperimentate". Una tale affermazione è il corollario del postulato precedente che la storia non si ripete. A questo punto mi immagino che ci sia chi si chiede a che serve allora studiare la storia. A mio modo di vedere la domanda è rozzamente stupida. Ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale. Nel caso specifico della storia ho anche difficoltà a concepire una società civile che non sia interessata allo studio delle proprie origini. La storia ci dice chi siamo e perché siamo quel che siamo. "Noi uomini siamo sempre coinvolti in storie", scrisse Wilhelm Schapp. Tutto ciò per me è elementare. Ma sono convinto che siano pochissimi coloro che considerano una tale posizione elistica e socialmente ingiustificabile. Per costoro, ammalati di utilitarismo benthamita¹, [...] penso sia opportuno fare ulteriormente rilevare che lo studio della storia ha significato eminentemente formativo. Come scrisse Huizinga², la storia non è soltanto un ramo del sapere ma anche "una forma intellettuale per comprendere il mondo". Anzitutto lo studio della storia permette di vedere nella loro corretta dimensione storica problemi attuali con cui dovremo confrontarci e, come scrisse Richard Lodge nel 1894, "esso offre l'unico strumento con il quale l'uomo può comprendere a fondo il presente".

D'altra parte, lo studio della storia rappresenta un esercizio pratico nella conoscenza dell'uomo e della società. Tutti noi tendiamo ad essere provinciali, intolleranti ed etnocentrici. Tutti noi abbiamo bisogno di compiere sforzi continui per esercitarci ad essere comprensivi e intelligenti di sistemi di vita, scale di valori, comportamenti diversi dai nostri – il che sta alla base di ogni convivenza civile tra gli individui come tra i popoli. Lo studio della storia è essenziale al riguardo. Studiare la storia vuol dire compiere un viaggio nel passato che la ricerca storica comporta. Viaggiare apre gli occhi, arricchisce di conoscenza, invita ad aperture mentali. Più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo. Per questo io credo che gli storici che si occupano di società più lontane nel tempo dalla nostra abbiano, a parità di condizioni, un senso storico più sottile ed affinato degli storici di ogni età a noi vicine. Con questo non voglio, né intendo dire, che lo studio della storia o il viaggiare bastino a fare di un uomo un saggio. Se così fosse i professori di storia sarebbero tutti dei saggi- il che è ben lungi dall'esser vero. Il viaggio e una conoscenza della storia sono condizioni necessarie ma non sufficienti alla comprensione degli eventi umani.

Comprensione ed analisi

1. Qual è il problema da cui prende le mosse Carlo Cipolla?
2. Quale similitudine, nelle prime righe del brano, è utilizzata dall'autore per spiegare l'irripetibilità dei fatti storici?
3. Riepiloga gli argomenti proposti da Carlo Cipolla per giustificare l'importanza dello studio della storia.
4. Che cosa intende dire l'autore con la frase " più lungo è il viaggio e più distanti i paesi visitati, più robusto è il *challenge* alla nostra visione del mondo"?

Produzione

Scrivi un testo argomentativo, nel quale esponi il tuo punto di vista in modo coerente e coeso sull'importanza della storia nella formazione degli individui e delle società. Soffermati e confrontati, in particolare, su due temi:

- a) "ogni forma di sapere si giustifica in quanto tale" ;
- b) l'utilità della storia: se la storia non si ripete mai, gli insegnamenti del passato sono davvero utili?

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ -TIPOLOGIA C

Traccia 1

"Possiamo ricordare che la nostra identità sta solo in piccola parte nell'identità biologica che ci portiamo dentro e molto nelle persone che frequentiamo, nel rapporto che sappiamo stabilire con gli altri, nel modo in cui ci piace spendere il nostro tempo, nei viaggi che abbiamo fatto, nei libri che abbiamo letto, nei film che abbiamo visto e nella musica che ascoltiamo: tutte cose che hanno lasciato e lasciano in noi un'impronta profonda, ma che

¹ Ci si riferisce al filosofo inglese Jeremy Bentham (1748-1832), teorico dell'utilitarismo, secondo cui ogni individuo tende naturalmente al proprio utile, che non confligge ma si armonizza con il bene comune. Bentham contesta la tradizionale condanna cristiana all'egoismo.

² Huizinga è uno storico olandese (1872-1945)

derivano da una nostra scelta, non da una sentenza irreversibile pronunciata nel momento in cui siamo stati concepiti”

Rileggi le affermazioni del genetista Guido Barbujani e sviluppa una riflessione su come si costruisce l’identità di una persona.

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

.....
....

Traccia 2

Nella *Ginestra* Leopardi si opponeva alla fiducia insensata e puerilmente ottimistica per «le magnifiche sorti e progressive», esaltate dai suoi contemporanei. Quella ottimistica fiducia, secondo il filosofo contemporaneo Zygmunt Bauman, è diventata angoscia e inadeguatezza nei confronti di mutamenti avvertiti come ineludibili e inevitabili.

In effetti, nell’epoca contemporanea, totalmente assorbita nel vortice dei rapidissimi cambiamenti tecnologici, ai quali dobbiamo altrettanto rapidamente adeguare gli stili di vita (gli ultimi quindici anni hanno fatto registrare un progresso tecnologico di enorme portata), è giusto interrogarsi sul senso del progresso: quanto ci dà, quanto ci toglie della nostra “umanità”, del rapporto diretto con gli altri, della possibilità di vivere un contatto autentico con la natura e fino a che punto ci rende veramente liberi e padroni delle nostre vite? E ancora, il progresso materiale garantisce il raggiungimento del benessere interiore, il soddisfacimento dei bisogni spirituali dell’uomo?

Prendendo spunto dal documento proposto, esprimi le tue considerazioni in proposito.

Il “progresso”, un tempo la manifestazione più estrema dell’ottimismo radicale e promessa di felicità universalmente condivisa e duratura, si è spostato all’altra estremità dell’asse delle aspettative, connotata da distopia1 e fatalismo: adesso “progresso” sta ad indicare la minaccia di un cambiamento inesorabile e ineludibile che invece di promettere pace e sollievo non preannuncia altro che crisi e affanni continui, senza un attimo di tregua. Il progresso è diventato una sorta di “gioco delle sedie” senza fine e senza sosta, in cui un momento di distrazione si traduce in sconfitta irreversibile ed esclusione irrevocabile. Invece di grandi aspettative di sogni d’oro, il “progresso” evoca un’insonnia piena di incubi di «essere lasciati indietro», di perdere il treno, o di cadere dal finestrino di un veicolo che accelera in fretta.

(Z. Bauman, *Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido*, Laterza, Roma-Bari 2008)

Argomenta le tue opinioni facendo riferimento alle tue conoscenze di studio, alle tue letture e alle tue esperienze personali. Organizza il testo in paragrafi ai quali assegnerai un titolo coerente ed individua un titolo generale per il tuo testo.

1. distopia: rappresentazione del futuro fortemente negativa, in opposizione a scenari utopici.



ALLEGATO D

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A

| Indicatori | Descrittori di livello | Punteggio |
|---|--|-----------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) | |
| | Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-9) | |
| | Testo per nulla o poco articolato (max 5) | |
| Coesione e coerenza testuale | Testo coerente e coeso (9-10) | |
| | Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) | |
| | Poco coerente e poco coeso (max 5) | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) | |
| | Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8) | |
| | Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5) | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura) | Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10) | |
| | Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8) | |
| | Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5) | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10) | |
| | Conoscenze corrette e pertinenti (6-8) | |
| | Conoscenze inadeguate e /o inappropriate (max 5) | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10) | |
| | Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8) | |
| | Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5) | |
| Rispetto dei vincoli posti alla consegna | Preciso rispetto dei vincoli (9-10) | |
| | Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8) | |
| | Vincoli rispettati parzialmente o con difficoltà (max 5) | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | Temi e aspetti stilistici pienamente compresi (9-10) | |
| | Temi e aspetti stilistici globalmente compresi in modo corretto (6-8) | |
| | Scarsa comprensione dei temi e degli aspetti stilistici (max-5) | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo quanto richiesto dalla traccia) | Analisi approfondita (9-10) | |
| | Analisi globalmente corretta, anche se non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8) | |
| | Analisi superficiale o assente (max 5) | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione corretta e articolata, con sviluppi appropriati (9-10) | |
| | Interpretazione sostanzialmente corretta ma non approfondita (6-8) | |
| | Interpretazione non pienamente corretta (max 5) | |
| Punteggio | Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o > a 0,5) | |

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

| Indicatori | Descrittori di livello | Punteggio |
|---|---|-----------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) | |
| | Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8) | |
| | Testo per nulla o poco articolato (max 5) | |
| Coesione e coerenza testuale | Testo coerente e coeso (9-10) | |
| | Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) | |
| | Poco coerente e poco coeso (max 5) | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) | |
| | Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8) | |
| | Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5) | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura) | Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10) | |
| | Forma sostanzialmente corretta con imprecisioni lievi e non frequenti (6-8) | |
| | Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5) | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10) | |
| | Conoscenze corrette e pertinenti (6-8) | |
| | Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5) | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10) | |
| | Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8) | |
| | Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5) | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Tesi e argomentazioni individuate chiaramente(14-15) | |
| | Tesi individuata correttamente, pur con qualche imprecisione relativa alle argomentazioni (9-13) | |
| | Tesi non individuata o non compresa pienamente, argomentazioneparzialmente o per nulla riconosciute (max-8) | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti | Percorso ragionativo chiaro e coerente, supportato da connettivi precise adeguati (14-15) | |
| | Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre efficace/corretto, dei connettivi (9-13) | |
| | Percorso ragionativo non del tutto coerente, caratterizzato da assenzao da uso non corretto dei connettivi (max-8) | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati | Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10) | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8) | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5) | |
| Punteggio | Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o> a 0,5) | |



GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

| Indicatori | Descrittori di livello | Punteggio |
|--|--|-----------|
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo | Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10) | |
| | Testo ideato e pianificato in modo complessivamente corretto, pur con qualche parte più schematica e/o meno ordinata (6-8) | |
| | Testo per nulla o poco articolato (max 5) | |
| Coesione e coerenza testuale | Testo coerente e coeso (9-10) | |
| | Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8) | |
| | Poco coerente e poco coeso (max 5) | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10) | |
| | Lessico globalmente corretto, con qualche imprecisione lessicale (6-8) | |
| | Frequenti imprecisioni lessicali, registri comunicativi poco adeguati al contesto (max 5) | |
| Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura) | Forma corretta con trascurabili imprecisioni (9-10) | |
| | Imprecisioni lievi e non frequenti (6-8) | |
| | Errori gravi e/o ripetuti con frequenza (max 5) | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10) | |
| | Conoscenze corrette e pertinenti (6-8) | |
| | Conoscenze inadeguate e /o inappropriate(max 5) | |
| Espressione di giudizi critici e valutazioni personali | Elaborazione personale e originale con adeguata impostazione critica (9-10) | |
| | Nel complesso l'elaborazione risulta personale con qualche spunto critico (6-8) | |
| | Giudizi critici appena accennati o poco originali (max 5) | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Traccia pienamente rispettata; titolo coerente con il testo e parafrasi efficace (14-15) | |
| | Traccia rispettata in modo appropriato; titolo coerente, anche se generico, parafrasi non sempre efficace (9-13) | |
| | Traccia poco o per nulla rispettata, titolo poco coerente, parafrasi inefficace (max 8) | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15) | |
| | Esposizione nel complesso ordinata (9-13) | |
| | Esposizione poco ordinata e non del tutto lineare, che compromette parzialmente o totalmente il messaggio (max 8) | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali ampi, ricchi e pertinenti (9-10) | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, anche se essenziali (6-8) | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali ridotti e/o poco appropriati (max 5) | |
| Punteggio | Il punteggio in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi relativi ai vari indicatori, va riportato a 20 (divisione per 5 + arrotondamento se = o > a 0,5) | |

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Si fa riferimento alla griglia allegata (All. B) all'O.M. n. 10 del 16/05/2020 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020", di cui all'art. 17 comma 6.

| Indicatori | Livelli | Descrittori | Punti | Punteggio |
|---|---------|--|-------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo | I | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso | 1-2 | |
| | II | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato | 3-5 | |
| | III | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato | 6-7 | |
| | IV | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi | 8-9 | |
| | V | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi | 10 | |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro | I | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato | 1-2 | |
| | II | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato | 3-5 | |
| | III | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline | 6-7 | |
| | IV | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata | 8-9 | |
| | V | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita | 10 | |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti | I | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico | 1-2 | |
| | II | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti | 3-5 | |
| | III | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti | 6-7 | |
| | IV | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti | 8-9 | |
| | V | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato | 1 | |
| | II | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato | 2 | |
| | III | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 3 | |
| | IV | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato | 4 | |
| | V | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore | 5 | |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato | 1 | |
| | II | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato | 2 | |
| | III | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali | 3 | |
| | IV | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali | 4 | |
| | V | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 5 | |
| Punteggio totale della prova | | | | |

ALLEGATO E

APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento viene approvato all'unanimità dall'intero Consiglio di Classe

| DOCENTE | DISCIPLINA |
|----------------------|-------------------------------|
| Cinzia Parati | Lingua e letteratura italiana |
| Sabrina Gavetti | Informatica |
| Roberta Tassi | Matematica e fisica |
| Esmeralda Bizzarri | Scienze |
| Iuri De Bellis | Storia e filosofia |
| Marco Della Ratta | Storia dell'arte |
| Gianfranco Donato | Religione |
| Paolo Pasquale Sorbi | Scienze motorie |
| Gabriella Fabbroni | Lingua e letteratura Inglese |
| Chiara Casucci | Dirigente scolastico |

I rappresentanti di classe attestano di aver preso visione e di approvare i contenuti indicati nelle relazioni delle singole discipline, come attestato dalle dichiarazioni acquisite con protocollo n. 7157 del 29/05/2020.

I rappresentanti di classe:

Nome e cognome: Alessio Mugnai

Nome e cognome: Maria Teresa Rovere

Montevarchi, 30 maggio 2020, protocollo n. 7207